
 <p>MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito</p>	<p>IIS Polo Luciano Bianciardi Piazza Stefano De Maria, 31 Grosseto</p>	<p>Modulo Documento del consiglio di classe esami di maturità 2025/26</p>	 <p>polo bianciardi</p>
--	--	--	--

Documento del consiglio di classe
Classe quinta
Sez B
Indirizzo MUSICALE

Anno scolastico 2025-2026

LICEO MUSICALE e COREUTICO

Sezione	Coordinatore di classe
classe 5 [^] B Sez. musicale LI13	Prof. Luca Napolitano

INDICE	
Presentazione della scuola e profilo professionale	PAG 3
Formazione Scuola Lavoro	PAG 5
Criteri collegiali di valutazione	PAG 6
Documento della classe 5 B MUS	PAG 12
Presentazione della classe	PAG 13
Iniziative realizzate durante l'anno in preparazione all'esame di maturità	PAG 21
Schede disciplinari	PAG 22

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

LICEO MUSICALE

Il percorso del Liceo Musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica, allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura attraverso gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione. Il corso approfondisce la cultura liceale attraverso una rinnovata didattica pluridisciplinare che parte dallo studio teorico e pratico della musica. Fornisce allo studente le competenze necessarie per comprendere il patrimonio musicale sotto gli aspetti della composizione, della storia, dell'esecuzione e dell'interpretazione. Si rivolge a tutti i ragazzi che hanno una grande passione per la musica ed inoltre, assicura la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado.

Le discipline di indirizzo, oltre alle materie comuni (Italiano, Storia, Geografia, Inglese, Matematica, Scienze, Storia dell'arte, Filosofia), sono: Esecuzione ed Interpretazione, Teoria Analisi e Composizione, Storia della musica, Laboratorio di Musica d'insieme e Tecnologie musicali.

Lo studente dovrà eseguire, interpretare e comprendere, con il primo e il secondo strumento, opere di epoche, generi e stili diversi anche dal punto di vista storico e compositivo, partecipare ad insiemi vocali e strumentali con adeguata capacità di interazione con il gruppo. Inoltre, dovrà saper usare le principali tecnologie elettroacustiche ed informatiche relative alla musica.

L'ammissione al Liceo musicale prevede un esame attitudinale finalizzato a verificare le competenze musicali di base e a programmare dei percorsi di studio personalizzati. Gli studenti studieranno due strumenti (il 1° polifonico e il 2° monodico o viceversa), sapranno armonizzare e comporre melodie, grazie alla conoscenza di un'ampia varietà di opere di ogni epoca, genere e stile. Si eserciteranno in gruppi di musica d'insieme e in gruppi corali; realizzeranno l'editing del suono con studi di home recording attraverso l'uso di appositi software.

Alla fine del percorso liceale lo studente avrà una formazione culturale di base idonea per il proseguimento degli studi in tutti gli ambiti universitari e una preparazione musicale necessaria per sostenere l'esame di ammissione ai Corsi Accademici di 1° livello dei Conservatori di musica.

La sede del Liceo musicale è in Piazza De Maria a Grosseto; è dotata di un Auditorium, di aule adibite allo studio degli strumenti e di laboratori con apparecchiature informatiche e audiovisive. Gli alunni del Liceo musicale potranno partecipare ad attività concertistiche e a concorsi musicali legati ad eventi locali, regionali e nazionali.

L'orario didattico è stato articolato in unità orarie di 60 minuti su 5 giorni con rientri pomeridiani per permettere l'erogazione delle 32 ore settimanali previste.

DISCIPLINE	ore settimanali				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2			
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Esecuzione e Interpretazione	3	3	2	2	2
Teoria, Analisi e Composizione	3	3	3	3	3
Storia della Musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di Musica d'Insieme	2	2	3	3	3
Tecnologie Musicali	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica (o Attività Altern.)	1	1	1	1	1
Totale	32	32	32	32	32

"FORMAZIONE SCUOLA LAVORO "

LA LOGICA DEL PERCORSO

L'obiettivo della Formazione Scuola Lavoro è lo sviluppo di competenze utili alle future scelte professionali e ai contesti di vita in cui si troveranno gli studenti. Per attuare questo obiettivo il Polo "L. Bianciardi" ha da diversi anni elaborato un modello centrato sulle competenze, in linea con l'approccio della progettazione per competenze proprio della attuazione del curricolo della scuola.

Le competenze scelte fanno riferimento a due repertori:

- Competenze per l'apprendimento permanente individuate nella raccomandazione europea del maggio 2018 integrate da L.92 del 2019
- Competenze da profilo in uscita, dalle linee guida sul riordino del secondo ciclo di studi e dai supplementi al diploma di maturità

Parte integrante dei percorsi è l'attività di orientamento, percorsi di obiettivi, durata e contenuti differenziati per classe e formazione sulla sicurezza.

La progettazione è realizzata dai singoli Consigli di Classe attraverso un modello pre-impostato e in collaborazione con le organizzazioni del territorio e è in continuità con quanto sviluppato negli anni scolastici precedenti.

Le competenze trasversali e quelle del profilo in uscita di indirizzo, oggetto del lavoro delle attività di FSL, sono state individuate da ogni Consiglio di Classe ed inserite nelle relative schede progetto.

Le attività più comuni a tutte le classi e a tutti gli indirizzi sono state;

- Orientamento;
- Corsi di formazione sulla sicurezza per la certificazione del livello relativo al rischio medio: 4 ore di formazione online sulla piattaforma MIUR e 8 in presenza)
- Visite aziendali e partecipazione ad eventi
- Testimonianze di esperti esterni
- Periodi di stage presso organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore sono state realizzate, in molte classi, così come attività in convenzione con soggetti che hanno collaborato nella attuazione di commesse.

Al termine delle attività, le osservazioni dei docenti, la valutazione dell'ente esterno, le indicazioni del tutor interno, nonché i livelli di competenze acquisite, si trasformano in una valutazione del percorso che è parte integrante della valutazione finale dello studente con ricaduta sulle discipline afferenti e sul comportamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri; nel mese di novembre e di marzo il Consiglio di classe comunica alle famiglie le situazioni più a rischio per assenze o rendimento.

La valutazione è considerata elemento costitutivo del processo didattico e permette di formulare una valutazione che tiene conto di molti elementi, oltre alle risultanze delle verifiche, come risulta dalla seguente tabella.

TABELLA DELLE VALUTAZIONI DISCIPLINARI E DEI LIVELLI DI CONOSCENZE/CAPACITA'/ABILITA'			
Voto / giudizio*	L'alunno in rapporto a:		
	Conoscenze	Capacità	Abilità
1 - 2 / nullo	Rifiuta di sottoporsi alla prova	Nessuna	Nessuna
3 / scarso	Non ha conoscenze relative alla prova	E' incapace di svolgere compiti anche se molto semplici.	Nessuna
4 / gravemente insufficiente	Conosce in maniera molto lacunosa e parziale i contenuti della disciplina	Applica, solo se guidato, pochissime delle conoscenze minime, ma con gravissimi errori.	Svolge produzioni scorrette.
5 / insufficiente	Conosce in maniera superficiale e limitata i contenuti della disciplina	Svolge solo se guidato compiti semplici in modo parziale con esiti insufficienti	Gestisce con difficoltà situazioni note e semplici
6 / sufficiente	Conosce in maniera completa ma non approfondita i contenuti disciplinari	Svolge compiti semplici in situazioni note. Si esprime in modo abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce le situazioni note.

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

7 / discreto	Conosce, comprende e applica in modo corretto quanto appreso	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità Espone in modo prevalentemente corretto.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire situazioni note.
8 / buono	Conosce, comprende ed approfondisce in modo autonomo quanto appreso	Sa risolvere anche problemi più complessi. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto e completo.
9 / ottimo	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico.	Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo. Sa risolvere problemi complessi in situazioni anche non note. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse.
10 / eccellente	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico e originalità	Compie analisi corrette e approfondite, individua autonomamente correlazioni precise per trovare soluzioni migliori. Espone in modo fluido, con completa padronanza dei mezzi espressivi.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse e originali.

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

Indicatori per la valutazione del comportamento

CRITERI GENERALI

- Il voto di condotta assume un valore formativo e non disciplinare, un indicatore del rispetto delle regole, delle persone e dell'impegno verso la comunità scolastica (comunicato stampa MIM del 30/07/2025).
- Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.
- La valutazione periodica e finale del comportamento delle studentesse e degli studenti è espressa in decimi; il voto numerico è riportato anche in lettere; il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il voto di comportamento sulla base dell'intero anno scolastico e tenendo conto, in particolar modo, della eventuale commissione di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti.
- Le sanzioni disciplinari non sono meri strumenti punitivi ma occasioni di crescita educativa anche mediante l'assegnazione di attività di approfondimento volte a favorire la riflessione e la consapevolezza della condotta non conforme.
- Nel triennio, il voto di condotta concorre all'attribuzione dei crediti scolastici: per accedere al punteggio massimo della relativa fascia, lo studente deve riportare un voto di condotta pari o superiore a 9.
- La manifestazione delle proprie opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità non può essere oggetto di sanzione disciplinare (Art. 21 Costituzione; Art 4 comma 4 DPR 249/1998).
- Per gli studenti con BES i criteri di valutazione del comportamento è coerente con i piani didattici personalizzati predisposti dal consiglio di classe.
- Per gli studenti che si trovano in particolari condizioni (ricoveri ospedalieri di lunga durata e/o studio parentale) si rimanda all'art. 22 Dlgs. n. 62 del 2017.

INDICATORI	Rispetto dei Regolamenti di Istituto, del Patto di corresponsabilità scuola-famiglia e dei doveri ex Art. 4 Statuto degli studenti e delle studentesse (DPR 249/1998).
A	
B	Correttezza, responsabilità e rispetto nel comportamento verso i pari, i docenti, il personale ATA e tutte le persone coinvolte a qualsiasi titolo nell'attività scolastica.
C	Uso di un linguaggio adeguato e mantenimento di un comportamento consono all'ambiente scolastico.
D	Uso corretto e responsabile degli arredi e del materiale scolastico.
E	Comportamento corretto e responsabile durante uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione e attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.
F	Rispetto degli orari, regolare frequenza alle lezioni e alle attività esterne organizzate dalla scuola, inclusi corsi e iniziative di FSL.

Voto	DESCRITTORI
10	Interagisce positivamente con i compagni, i docenti ed il personale ATA utilizzando un linguaggio sempre corretto e rispettoso. Partecipa e collabora alla vita scolastica. Si rende disponibile per tutte le attività anche extracurricolari proposte dalla scuola. Rispetta il regolamento scolastico, ha cura degli ambienti e delle attrezzature della scuola. Mantiene un comportamento corretto in ogni attività proposta dalla scuola. Frequenta assiduamente le lezioni e rispetta gli orari e gli impegni scolastici.

9	Si relaziona in modo positivo e costruttivo nei confronti dei pari e dei docenti. Dimostra rispetto per l'ambiente scolastico ed in generale per i Regolamenti di Istituto. Partecipa con costanza alle attività scolastiche, alla FSL ed è coinvolto nelle iniziative della scuola. Dimostra costanza e diligenza nelle attività individuali e/o di gruppo, frequenta regolarmente.
8	Mantiene comportamenti corretti e positivi verso i pari, i docenti ed il personale ATA. Rispetta i regolamenti di Istituto, l'ambiente scolastico e le attrezzature della scuola. Partecipa alle varie attività proposte dalla scuola mantenendo una frequenza costante alle lezioni ed alle attività di FSL. Sporadici richiami verbali e/o scritti.
7	Comportamento non sempre rispettoso dei Regolamenti di Istituto, del Patto di corresponsabilità, dei doveri ex art 4 DPR 249/1998. Ha tenuto un atteggiamento non sempre corretto nei confronti dell'ambiente scolastico e non sempre rispettoso dei pari e/o docenti e/o personale ATA e tutte le persone coinvolte a qualsiasi titolo nell'attività scolastica. In diverse occasioni ha assunto atteggiamenti non collaborativi e/o di disturbo al normale svolgimento delle lezioni. E' stato destinatario di una o più note disciplinari per atteggiamenti che dimostrano mancanza di rispetto per l'ambiente, per l'arredo scolastico e/o per i pari/docenti/personale ATA e tutte le persone coinvolte a qualsiasi titolo nell'attività scolastica. Sono frequenti le assenze e/o i ritardi e/o le uscite.
6	Lo studente ha dimostrato un comportamento irrispettoso nei confronti dei pari e/o dei docenti e/o del personale ATA e di tutte le persone coinvolte a qualsiasi titolo nell'attività scolastica. Più volte è stato richiamato per comportamenti che disturbano il regolare svolgimento delle lezioni e/o per atteggiamenti che dimostrano mancanza di rispetto per l'ambiente, per l'arredo scolastico e/o per i pari/docenti/personale ATA (atteggiamenti di bullismo, cyberbullismo, violenza di genere, violazione dei regolamenti scolastici tra i quali quello sul divieto di fumo, comportamento lesivo della privacy altrui e/o non conforme al decoro dell'ambiente scolastico, comportamenti scorretti durante le visite guidate/uscite didattiche/viaggi di istruzione e durante le attività di formazione scuola lavoro). Alcuni di questi comportamenti sono stati oggetto di note disciplinari e/o richiami verbali con convocazione della famiglia in colloqui dedicati opportunamente verbalizzati, protocollati ed inseriti nel fascicolo personale dello studente e/o provvedimenti di allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni anche a seguito di procedure straordinarie distinte e non continuative.
5 e voti inferiori	Lo studente ha tenuto uno o più comportamenti violenti ed aggressivi e/o illegali (compresi gli atti di bullismo e/o cyberbullismo, violenza di genere, comportamento lesivo della privacy altrui, introduzione e/o utilizzo di sostanze stupefacenti ed altre dipendenze all'interno dell'ambiente scolastico) nei confronti dei pari e/o dei docenti e/o del personale ATA e tutte le persone coinvolte a qualsiasi titolo nell'attività scolastica, tali da arrecare grave danno alla persona offesa. Ha mancato di rispetto all'ambiente scolastico rendendosi protagonista di gravi e intenzionali atti lesivi dell'arredo e/o della struttura scolastica. Ha assunto comportamenti che violano la dignità ed il rispetto della persona umana e messo in pericolo sé stesso o altre persone con atteggiamenti non consoni all'ambiente scolastico e non rispettosi dei regolamenti d'Istituto, del Patto di corresponsabilità e dei doveri sanciti nell'art. 4 DPR 24 giugno 1998, n.249. E' stato, per questi motivi, destinatario di una o più note disciplinari di particolare gravità con allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni anche attraverso procedure straordinarie distinte non continuative, con convocazione della famiglia in colloqui dedicati opportunamente verbalizzati, protocollati ed inseriti nel fascicolo personale dello studente.

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO E L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Integrazione ex. Art. 15 cc. 1 e 2 D. lgs. 62/2017

CREDITO SCOLASTICO

Criteria per l'attribuzione del Credito scolastico

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico come da normativa.

Il Collegio, riconosce la piena autonomia del Consiglio di classe nel valutare ogni possibile elemento utile all'attribuzione del credito scolastico; volendo favorire criteri improntati all'omogeneità ed alla maggiore trasparenza possibile, propone le seguenti indicazioni:

- i Consigli di classe tengano conto di ogni elemento che valorizzi lo studente;
- ogni disciplina abbia pari dignità;
- va tenuto in considerazione ogni elemento positivo segnalato da esterni coinvolti nelle attività didattiche curricolari e extracurricolari
- si può attribuire il punteggio più alto della fascia di appartenenza, a tutti gli alunni promossi a pieno merito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Il Consiglio di Classe delibera di non attribuire il punteggio massimo della fascia d'appartenenza quando l'alunno/a al momento dello scrutinio finale si trova almeno in una delle seguenti condizioni:

- 1) presenta un numero di assenze uguale o superiore al 20% del totale e/o rispetto al monte ore di ogni singola disciplina
- 2) ha un voto di condotta inferiore a nove decimi
- 3) è stato promosso con voto di Consiglio (salvo parere diverso del Consiglio di Classe)
- 4) ha mostrato scarso impegno e partecipazione alle attività collegiali, complementari e integrative della comunità scolastica.

Qualora l'alunno/a (esclusi i casi riferiti ai punti 2 e/o 3) presenti una situazione di cui ai punti 1 e/o 4, ma abbia dimostrato di avere svolto un'esperienza extrascolastica particolarmente significativa, il Consiglio può attribuire comunque il massimo punteggio della fascia d'appartenenza.

Tali esperienze devono

- 1) avere una rilevanza qualitativa;
- 2) tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di maturità, inerenti cioè
 - a) a contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323,
 - b) o al loro approfondimento,
 - c) o al loro ampliamento,
 - d) o alla loro concreta attuazione;
- 3) essere attestate da enti, associazioni, istituzioni;
- 4) essere debitamente documentate, compresa una breve descrizione dell'attività, che consenta di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo

In particolare ci si atterrà ai criteri di seguito indicati:

1. Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)
2. Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, continuativa e non occasionale, tale da favorire l'arricchimento della persona.
3. Educazione alle attività espressive: documentata o da attestato di iscrizione (da almeno due anni) e di frequenza (con relativi esami sostenuti) a scuole di musica / conservatori riconosciuti o da menzione di merito, documentata, a concorsi regionali. Partecipazione non occasionale ad esposizioni artistiche con opere personali.
4. Lingue straniere:
Saranno prese in considerazione certificazioni di lingua straniera rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti dal Ministero della PI secondo quanto stabilito dal Protocollo di Intesa collegato al Progetto Lingue 2000, e cioè: Alliance Française, Cambridge Ucles, Cervantes, City and Guilds International (Pitman), ESB (English Speaking Board), Goethe Institut, Trinity College London.
Saranno accettate le certificazioni di livello B1 o superiore (per quanto riguarda Trinity, il livello minimo richiesto è l'ISEI).
Eventuali certificazioni in lingue straniere comunitarie diverse da quelle di competenza degli enti menzionati devono comunque essere rilasciate da Agenzie accreditate membri di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico, www.alte.org)
5. Attività sportiva: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuativamente, oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale.
6. I.C.D.L. Il conseguimento della Patente Europea dà luogo all'attribuzione del credito (al momento del conseguimento stesso).
7. Partecipazione documentata a corsi formativi con prova finale e conseguimento di un titolo che attesti l'idoneità a svolgere un'attività teorico-pratica (remunerata o meno) socialmente utile e/o funzionale alla crescita della persona.

Documento del Consiglio della Classe Quinta Sez. B**Indirizzo MUSICALE**

Anno scolastico 2025 – 2026

Componenti del Consiglio di Classe

Nome/cognome	Disciplina
● Luca Napolitano	Matematica e Fisica
● Michele Lanzini	Violoncello, Laboratorio Musica d'Insieme
● Lucia Cicchitti	Storia della Musica
● Maria Beatrice Perruzza	Storia dell'Arte
● Lorenzo Egidi	Tecnologie Musicali
● Alessio Sala	Teoria Analisi e Composizione
● Battista Del Buono	Lettere – Italiano
● Luigi Cerroni	Lingua e Cultura Inglese
● Barbara Simoni	Scienze Motorie e Sportive
● Maria Vittoria Filippini	Religione
● Paolo Bellumori	Storia e Filosofia
● Massimo Merone sup. Balestracci	Violino
● Massimo Gatti	Violino
● Andrea Coppini	Sassofono
● Jamil Zidan	Percussioni
● Gloria Mazzi	Pianoforte
● Patrizia Varone	Pianoforte
● Lorenza Baudo	Canto
● Tamara Pintus	Canto
● Vanessa Perilli	Laboratorio Musica d'Insieme
● Paolo Bernardini	Chitarra
● Anita Marcarelli sup. Hildebrandt	Flauto, Laboratorio Musica d'Insieme

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

● Riccardo Di Napoli	Laboratorio Musica d'Insieme
● Alfredo Scognamiglio	Clarinetto
● Ombretta Gelli	Alternativa

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5B MUS è composta da un totale di 15 alunni di cui 4 femmine e 11 maschi, provenienti tutti dalla classe 4^B Mus dello scorso anno. Dal punto di vista logistico, il gruppo classe è caratterizzato dalla presenza di diversi studenti pendolari provenienti dai comuni limitrofi; tale condizione, legata alle difficoltà strutturali dei trasporti e alle coincidenze orarie, ha avuto talvolta ripercussioni sulla puntualità e sulla regolarità delle presenze.

Nel corso del triennio, la classe ha lavorato in modo partecipativo, distinguendosi in qualche caso per il profitto e per l'adesione alle numerose attività curriculari ed extracurricolari. Tuttavia, nel corrente anno scolastico, si è rilevato un impegno non sempre continuo e una frequenza frammentaria da parte di alcuni alunni, tra i quali si segnala un'importante percentuale di assenze. Il profitto generale della classe risulta pertanto diversificato: a fronte di un gruppo di alunni che ha mostrato un impegno costante e un interesse continuo nei confronti del percorso affrontato, un altro gruppo invece ha presentato un rendimento discontinuo, unito ad una frequenza non sempre regolare e ad un'attenzione selettiva solo nei confronti di alcune discipline.

Occorre, inoltre, evidenziare come in generale la classe abbia partecipato con interesse alle numerose attività musicali e alle esperienze di stage previste dal FSL, svolte nel corso del triennio in diversi contesti professionali e affrontate complessivamente con serietà.

Si invita a consultare il fascicolo riservato allegato al documento.

Per quanto riguarda la continuità didattica, il corpo docente ha subito alcune variazioni negli ultimi tre anni, in particolare nelle discipline di Lingua e letteratura italiana, Matematica, Fisica e Teoria, analisi e composizione (TAC), mentre nelle restanti materie il Consiglio di Classe è rimasto pressoché invariato negli ultimi due anni scolastici.

Alunni e docenti	3' B Liceo Musicale a.s 2023-24 12 alunni (3 femmine, 9 maschi)	4' B Liceo Musicale a.s 2024-25 15 alunni (4 femmine, 11 maschi)	5 B Liceo Musicale a.s 2025-26 15 alunni (4 femmine, 11 maschi)
Lingua e letteratura italiana	Fiacchi	Innocenti	Del Buono
Matematica e fisica	Sottile	Marrini / Steri	Parrilla / Napolitano

Lingua inglese	Calandriello	Calandriello	Cerroni
Storia	Foggi	Bellumori	Bellumori
Filosofia	Foggi	Bellumori	Bellumori
Religione cattolica	Filippini	Filippini	Filippini
Scienze motorie e sportive	Simoni	Simoni	Simoni
Tecnologie musicali	Pezzella	Pezzella	Egidi
Teoria, analisi, composizione	D'Acunto	Cicchitti	Sala
Storia della musica	Bianchi	Bianchi	Cicchitti
Percussioni	Pellegrini-Bove	Zidan	Zidan
Laboratorio di musica d'insieme	Landini, Vai, Makarovic, Merone	Baudo, Failla, Makarovic	Perilli, Lanzini, Marcarelli, Di Napoli
Violino	Merone/ Palumbo	Balestracci	Merone / Gatti
Violoncello	Lanzini	Lanzini	Lanzini

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

Storia dell'arte	Perruzza	Perruzza	Perruzza
Chitarra	Failla, Salomone	Bernardini	Bernardini
Sassofono	Coppini	Coppini	Coppini
Pianoforte	Mazzi, Varone, Viceconte, Jimenez, Brunori, Cardia	Mazzi, Varone, Paoletti (suppl.Viceconte), Brunori, Cardia	Varone, Mazzi
Canto	Baudo-Pintus	Baudo, Pintus	Baudo, Pintus
Clarinetto	Vai	Scognamiglio	Scognamiglio
Alternativa alla religione cattolica	Moscarini	Mennella	Gelli, Marcarelli

METODOLOGIE

Le metodologie utilizzate sono state diverse a seconda delle discipline e dei contenuti. Si è passati dalla lezione frontale alla lezione partecipata, si sono proposti diversi momenti di lavoro di gruppo. Per le metodologie specifiche delle singole discipline si rinvia alle rispettive schede disciplinari. Durante l'anno scolastico è stata usata la metodologia della didattica in presenza, lezioni frontali, lavori di gruppo, collegamenti interdisciplinari in preparazione all'Esame di Stato.

STRUMENTI UTILIZZATI PER L'ACCERTAMENTO DELLA PREPARAZIONE NEL PERCORSO FORMATIVO.

Per quanto concerne gli strumenti di verifica anche in questo caso le prove si sono differenziate notevolmente andando dalle prove tradizionali alle prove strutturate a risposta chiusa e/o a risposta aperta. Per alcune discipline sono state predisposte esercitazioni pratiche. Le simulazioni d'esame sono state svolte nelle date del 25 febbraio e 13 maggio 2025 1'prova ITALIANO, 8 maggio 2'prova TAC (Teoria Analisi e composizione). Per il giorno mercoledì 4 giugno 2025 verranno effettuate simulazioni della prova orale e pratica per studenti individuati su base volontaria.

RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Sono state adoperate prove di recupero in itinere ed approfondimenti su tematiche inerenti tutte le discipline. Inoltre, in linea con le novità normative introdotte per l'Esame di Stato, la classe è stata progressivamente preparata al colloquio d'esame attraverso simulazioni e moduli dedicati, strutturati per favorire una trattazione transdisciplinare e una riflessione critica. Nello specifico, gli studenti sono stati guidati nella strutturazione della propria relazione (orale o multimediale) riguardante le esperienze svolte nei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL). Tale preparazione ha mirato a evidenziare la valenza orientativa delle attività e la correlazione tra le competenze trasversali maturate e il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dell'indirizzo musicale.

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

Sono stati svolti i seguenti moduli:

- 1) SETTIMANA DELLA BELLEZZA: visita Museo delle Clarisse (2 ore 28/11/2025)
- 2) Progetto Cittadella Cult 2.0 (27 Novembre - 6 ore)
- 3) AMICI DI STRADA ALTRA CITTA' CON ESPERTI DELL'ALTRA CITTA' (4 ore - 03/02/2026)
- 4) Progetto Scuola - "Vieni e Vedi" FRATI MINORI CON ESPERTI ESTERNI (4 ore - Febbraio 2026)
- 5) Città Vive: laboratorio sul significato di abitare la città, del senso civico e del contributo dei cittadini alla costruzione della giustizia e della pace. (6 ore - 28/01/2026)
- 6) Orientamento in uscita Università, Accademie AFAM, ITS ecc. (Secondo quadrimestre - 15 ore di cui 1 ora incontro in aula Magna con l'Esercito il 26 novembre 2025 e 2 ore Polo Universitario di Grossetano il 25 febbraio 2026) ed altre date da definire
- 7) Visita all'Accademia Chigiana di Siena (4 ore - 20 marzo 2026)
- 8) ASL, "Perchè donare": stili di vita salutari per cittadini consapevoli. Evento finale Auditorium Ospedale della Misericordia di Grosseto (4 ore di cui 2 ore svolte l'11 febbraio 2026 e le restanti 2 ore il 23 marzo 2026. Orario da definire 29 maggio 2026)
- 9) Progetto ASSO (4 ore - 17 febbraio 2026)
- 10) Concerto di Natale (4 ore 19/12/2025)
- 11) Concerto Per Le Scuole, Teatro Moderno Grosseto, Il Carnevale Degli Animali. (4 ore - 16 febbraio 2026)
- 12) Orientamento in uscita Università, Accademie AFAM, ITS ecc. (Secondo quadrimestre - 15 ore di cui 1 ora incontro in aula Magna con l'Esercito il 26 novembre 2025 e 2 ore Polo Universitario di Grossetano il 25 febbraio 2026)
- 13) "Pratica-mente", Riqualificazione pareti aula (27 marzo - 8 ore)
- 14) USL, "Perchè donare": stili di vita salutari per cittadini consapevoli. Evento finale Auditorium Ospedale della Misericordia di Grosseto (4 ore di cui 2 ore svolte l' 11 febbraio 2026 e le restanti 2 ore il 23 marzo 2026 e 29 maggio 2026)
- 15) Concerto di fine anno scolastico (5 ore 28 maggio 2026)
- 16) Dissemination progetto "Dall'Italia ad Auschwitz" 15/05/2026 - 1 ora

La preparazione alle prove Invalsi è stata effettuata durante le lezioni di Italiano, Matematica ed Inglese.

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO:**In terza:**

Il progetto "Rassegna del Teatro della Scuola – Edizione 2023-2024"

L'iniziativa, finanziata dalla Regione Toscana attraverso i PEZ (Piani Educativi Zonali).

Il progetto punta a favorire dinamiche di orientamento tra pari (peer to peer).

Si sono realizzati laboratori teatrali di 12 ore per classe, guidati dalla formatrice teatrale Irene Paoletti, selezionata dal Liceo Rosmini di Grosseto. I laboratori si sono svolti negli spazi scolastici attraverso incontri di 1-2 ore e sono finalizzati allo sviluppo delle competenze relazionali, del lavoro di gruppo e dell'apprendimento cooperativo.

Uno degli obiettivi centrali del progetto è stata la creazione di una performance finale sul tema della violenza di genere, ideata da Irene Paoletti e accompagnata da una parte musicale curata da Cavalieri.

Tra i risultati attesi figurano il consolidamento delle competenze di Educazione civica e il miglioramento delle capacità espressive e comunicative degli studenti. Come prodotto finale è stato realizzato un video pubblicato sul sito della scuola e della Regione Toscana.

Nel corso dell'anno scolastico le classi hanno partecipato anche ad altre iniziative teatrali e musicali, tra cui spettacoli ispirati alle opere di Calvino, rappresentazioni teatrali con dibattiti educativi e attività dedicate al teatro musicale.

La classe ha vinto, nell'occasione, la rassegna teatrale.

In quarta:

Il progetto corale finalizzato alla rappresentazione operistica di Tosca è stato sostituito, a causa dell'annullamento dello spettacolo presso il Teatro Moderno per motivi organizzativi. In alternativa, dopo il completamento delle ore previste per la preparazione, gli studenti hanno realizzato percorsi musicali in collaborazione con l'AGIMUS e con l'Orchestra di Grosseto.

In quinta:

La classe ha completato il monte ore previsto per la FSL nel corso del quarto anno; ciononostante, sono state promosse ulteriori attività finalizzate a consolidare la partecipazione ai gruppi di lavoro attraverso il progetto "Pratica-mente", dedicato alla riqualificazione e alla tinteggiatura dell'aula scolastica. L'intervento non si è limitato a un semplice miglioramento estetico degli ambienti, ma ha rappresentato un'esperienza concreta di cittadinanza attiva e responsabilità condivisa. Gli studenti sono stati coinvolti in tutte le fasi operative, dalla preparazione degli spazi alla collaborazione nelle attività manuali. L'attività ha inoltre assunto un significativo valore civico e sociale, promuovendo atteggiamenti di rispetto, collaborazione e partecipazione attiva.

EDUCAZIONE CIVICA

Gli approfondimenti di Educazione civica in classe 5B MUS sono stati affrontati dai docenti seguendo una scansione temporale I e II quadrimestre per un totale di 41 ore:

MATERIA	CONTENUTI	N° COM P (*)	ORE	Eventuale docente/ente/esperto di supporto	

I QUADRIMESTRE					
STORIA DELLA MUSICA	L'opera lirica italiana: patrimonio immateriale dell'umanità (riconoscimento del 06/12/2023)	8-12	6		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	attività in ambiente naturale	9	2		
LABORATORIO MUSICA D'INSIEME	Partecipazione evento istituzionale Carabinieri presso la Cattedrale di S.Lorenzo	3-4	6		
II QUADRIMESTRE					
STORIA FILOSOFIA	Costituzione: la nascita della Costituzione italiana dalla Resistenza e dall'antifascismo.	3	6		
ED. CIVICA	Riqualificazione aule	3	8	ESPERTO INTERNO	
STORIA DELL'ARTE	Arte e guerre	3	3		
ITALIANO	Libertà di espressione artistica Articolo 9 e 33 della Costituzione; libertà di espressione e censura nella storia letteraria e musicale;	3-12	6		
DISCIPLINE IN ORARIO	Performance di interventi musicali e di letture mirate per la giornata della memoria	3	2		27-01-26
DISCIPLINE IN ORARIO	Educazione stradale - Progetto "Icaro" a cura della Polizia Stradale - sezione Grosseto	3	2		29-05-26

(*) il numero fa riferimento al corrispondente numero di competenza delle Linee guida 2024.

MODULO DI ORIENTAMENTO:

Nel corso dell'anno sono state realizzate diverse attività di orientamento finalizzate a supportare gli studenti nella conoscenza di sé, nella valorizzazione delle competenze acquisite e nella scelta consapevole del percorso universitario, professionale e artistico successivo al diploma.

Le finalità principali delle azioni di orientamento sono state:

- favorire la maturazione personale e culturale degli studenti;
- accompagnare gli alunni nella costruzione del proprio progetto di vita e professionale;
- promuovere una scelta post-diploma consapevole e coerente con le inclinazioni individuali;
- far conoscere le opportunità formative offerte da università, conservatori, accademie e percorsi professionalizzanti.

Le competenze sviluppate hanno riguardato:

- capacità di organizzazione autonoma dello studio e del lavoro;
- consapevolezza delle proprie competenze musicali, artistiche e trasversali;
- capacità di lavorare in gruppo e di partecipare a contesti laboratoriali e progettuali;
- utilizzo consapevole delle informazioni relative ai percorsi formativi e professionali.

Tra gli obiettivi raggiunti si evidenziano:

- l'acquisizione di informazioni sui percorsi accademici e professionali in ambito musicale e universitario;
- il consolidamento delle competenze esecutive, teoriche e progettuali;
- il rafforzamento dell'autonomia, della responsabilità e della capacità di pianificazione del futuro;
- la partecipazione attiva alle iniziative di orientamento proposte dalla scuola.

Le azioni realizzate hanno incluso:

- partecipazione a incontri di orientamento universitario e con i Conservatori;
- adesione agli open day di atenei.
- seminari e conferenze con professionisti del settore musicale e artistico;
- colloqui individuali con docenti tutor e figure orientative;
- partecipazione a concerti, masterclass, stage e attività performative;

Le attività svolte hanno contribuito a sviluppare negli studenti una più chiara consapevolezza del proprio percorso formativo e delle opportunità future.

Competenze attese	Attività	Discipline coinvolte	Metodologie laboratoriali utilizzate	Scansione temporale
Sviluppo competenze di base e trasversali	Progetto Cittadella Cult 2.0	LABORATORIO MUSICA D'INSIEME	DIDATTICA ESPERIENZIALE CIRCLE TIME COOPERATIVE LEARNING	21 NOVEMBRE 6 ORE
	AMICI DI STRADA ALTRA CITTA' CON ESPERTI DELL'ALTRA CITTA'	IRC DISCIPLINE IN ORARIO		4 ORE 3 dicembre 3 febbraio

<p>soluzioni per raggiungere gli obiettivi con spirito di iniziativa</p> <p>Saper interpretare le regole del contesto organizzativo</p> <p>Saper comunicare in modo efficace utilizzando anche le lingue straniere</p>	<p>Progetto Scuola - "Vieni e Vedi" FRATI MINORI CON ESPERTI ESTERNI</p> <p>Città Vive: laboratorio sul significato di abitare la città, del senso civico e del contributo dei cittadini alla costruzione della giustizia e della pace.</p>	<p>IRC</p> <p>DISCIPLINE IN ORARIO</p>	<p>FLIPPED CLASSROOM</p>	<p>2 ORE 28 gennaio</p>
	<p>Orientamento in uscita Università, Accademie AFAM, ITS ecc.</p>	<p>Tutte le discipline</p>		<p>Secondo quadrimestre</p> <p>15 ore</p> <p>(1 ora incontro in aula Magna con l'Esercito il 26 novembre 2025; 2 ore Polo Universitario di Grossetano il 25 febbraio 2026; Visita all'Accademia Chigiana di Siena 5 ore 20 marzo 2026; Progetto ASSO 4 ore 17 febbraio 2026; settimana della bellezza, visita Museo delle Clarisse 2 ore 28 novembre; 1 ora ITS a maggio)</p>
	<p>"Pratica-mente", Riqualificazione pareti aula</p>	<p>Tutte le discipline</p>		<p>8 ore</p> <p>13 marzo 2026</p>
	<p>USL, "Perchè donare": stili di vita salutari per cittadini consapevoli. Evento finale Auditorium</p>	<p>Le discipline in orario curricolare.</p>		<p>4 ore</p> <p>(2 ore 11 febbraio 2026, 2 ore 23 marzo 2026, orario da definire 29 maggio 2026)</p>

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

	Ospedale della Misericordia di Grosseto			
	Concerto di Natale	Laboratorio musica d'insieme		4 ore 19 dicembre 2025
	Concerto Per Le Scuole, Teatro Moderno Grosseto, Carnevale Degli Animali.	Tutte le discipline Le attività di orientamento dovrebbero essere gratuite valutare se lasciarlo		4 ore 16 febbraio 2026
	Concerto di fine anno scolastico	Tutte le discipline		5 ore 28 maggio 2026

INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI MATURITA'

- Condivisione e approfondimento delle linee guida relative al nuovo Esame di Maturità, con momenti dedicati all'illustrazione della struttura delle prove, dei criteri di valutazione, delle competenze attese e delle modalità di svolgimento del colloquio interdisciplinare, al fine di rendere gli studenti maggiormente consapevoli del percorso valutativo e delle richieste ministeriali.
- Attività di orientamento e accompagnamento metodologico volte a favorire una preparazione autonoma e consapevole, attraverso indicazioni operative, strategie di studio e momenti di confronto sulle modalità più efficaci di organizzazione del lavoro personale in vista dell'esame finale.
- Svolgimento di esercitazioni strutturate per le prove INVALSI, finalizzate al consolidamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e di comprensione del testo, con particolare attenzione alla gestione dei tempi e delle modalità operative previste dalle prove ufficiali.
- Realizzazione di simulazioni della Prima e della Seconda prova scritta dell'Esame di Maturità, organizzate secondo le tipologie ministeriali, al fine di potenziare le capacità di analisi, argomentazione, rielaborazione critica e applicazione delle competenze disciplinari acquisite nel corso dell'anno scolastico.
- Svolgimento della prova generale di strumento, finalizzata alla preparazione tecnico-esecutiva e interpretativa degli studenti, con attenzione alla gestione dell'emotività, alla presenza scenica e alla consapevolezza performativa in vista dell'esame conclusivo.
- Organizzazione di simulazioni del colloquio orale, finalizzate a sviluppare capacità espositive, collegamenti interdisciplinari, competenze argomentative e riflessione critica sui percorsi affrontati durante l'anno scolastico.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Battista Del Buono

DISCIPLINA: Italiano

CLASSE 5[^] BMUS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Libro di testo in adozione, Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, I Classici Nostri Contemporanei 3/2 Edizione In Quattro Volumi Nuovo Esame, V.3, Paravia, integrato da: dispense preparate dalla docente, contenenti sintesi, schede di approfondimento storico-letterario e spunti per l'analisi testuale.

Strumenti tecnici e piattaforme digitali

L'attività didattica è stata, inoltre, supportata da una serie di strumenti tecnologici e risorse digitali, tra cui:

- Monitor-Lavagna Interattiva Multimediale per la proiezione di materiali, video, presentazioni e schede interattive;
- Piattaforma Google Workspace for Education, in particolare: Google Classroom per la condivisione di materiali, consegna dei compiti e feedback personalizzati.

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

I QUADRIMESTRE

Modulo 1 – Dal Naturalismo francese al Verismo

Autori e contenuti:

- Il contesto storico-culturale della seconda metà dell'Ottocento.
- Naturalismo francese: Zola e il romanzo sperimentale.
- Determinismo e Darwinismo sociale.
- Il Verismo italiano: capisaldi teorici e poetica dell'impersonalità.
- Giovanni Verga: *Rosso Malpelo*, *La cavalleria rusticana*, *I Malavoglia*.

Competenze:

- Comprendere e analizzare testi letterari in rapporto al contesto storico-culturale.
- Riconoscere gli elementi stilistici e tematici propri di una corrente letteraria.

Obiettivi specifici di apprendimento:

- Collocare il Naturalismo e il Verismo nel contesto storico-sociale europeo.
- Individuare le caratteristiche linguistiche e narrative del Verismo.
- Interpretare criticamente testi veristi, mettendoli a confronto con quelli naturalisti.

Modulo 2 – Il Decadentismo e la crisi di fine Ottocento

Autori e contenuti:

- Il concetto di crisi e la poetica del Decadentismo.
- Estetismo e simbolismo: Baudelaire.
- Gabriele D'Annunzio: il mito del superuomo, lettura di brani da *Il Piacere*, *La pioggia nel pineto*.
- Giovanni Pascoli: poetica del fanciullino, *Myricae*, *Canti di Castelvecchio*, lettura ed analisi dei brani "X Agosto", "Lavandare", "Il gelsomino notturno".

Competenze:

- Comprendere il significato della crisi culturale di fine Ottocento.
- Analizzare testi poetici e narrativi in chiave simbolica e stilistica.

Obiettivi specifici di apprendimento:

- Riconoscere i principali temi e motivi del Decadentismo.
- Interpretare i testi dannunziani e pascoliani alla luce della poetica decadente.
- Confrontare l'estetismo dannunziano con la sensibilità pascoliana.

Modulo 3 –Dal Futurismo al romanzo psicologico.

Il manifesto futurista: temi e principi.

Italo Svevo e Luigi Pirandello: identità, relativismo e crisi del soggetto

Autori e contenuti:

- Italo Svevo: il romanzo dell'inettitudine, lettura di brani da *La coscienza di Zeno*.
- Luigi Pirandello: la poetica dell'umorismo, *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno e centomila*, *Sei personaggi in cerca d'autore*. *Novelle per un anno: La patente, Il treno ha fischiato*.

Competenze:

- Analizzare testi narrativi e teatrali che riflettono la crisi del soggetto novecentesco.
- Riflettere sui meccanismi dell'identità e della finzione narrativa.

Obiettivi specifici di apprendimento:

- Comprendere il ruolo dell'inettitudine e della maschera nella narrativa di Svevo e Pirandello.
- Cogliere la modernità delle soluzioni narrative e teatrali adottate da entrambi gli autori.
- Interpretare criticamente i testi in chiave esistenziale e psicologica.

II QUADRIMESTRE

Modulo 4 – L'Ermetismo e la poesia del Novecento

Autori e contenuti:

- Contesto storico e culturale tra le due guerre mondiali.
- L'Ermetismo: tratti stilistici e tematici.
- Giuseppe Ungaretti: *Allegria*, *Sentimento del tempo*; lettura ed analisi dei brani: *Soldati*, *San Martino del Carso*, *Porto sepolto*, *I Fiumi*, *Veglia*, *Mattina*.
- Eugenio Montale: *Ossi di seppia*, *Le occasioni*, *Satura*; lettura ed analisi dei brani: *Merigiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Ho sceso dandoti il braccio*.

Competenze:

- Analizzare i testi poetici moderni nei loro aspetti linguistici, simbolici e stilistici.
- Riconoscere il ruolo della poesia come forma di resistenza e testimonianza.

Obiettivi specifici di apprendimento:

- Individuare le caratteristiche linguistiche dell'Ermetismo.
- Interpretare in chiave simbolica le immagini poetiche.
- Comprendere la funzione conoscitiva ed etica della poesia del Novecento.

Modulo 5 – Il Neorealismo e la narrativa del dopoguerra

Autori e contenuti:

- Il contesto del secondo dopoguerra.
- Il Neorealismo: definizione, temi e poetica.
- Cesare Pavese: lettura dei contenuti da *La luna e i falò*, lettura ed analisi del brano *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*.
- Primo Levi: la tragedia della Shoah; lettura dei contenuti del romanzo *Se questo è un uomo* e lettura ed analisi del brano *Shemà*.

Competenze:

- Comprendere la funzione sociale e storica della narrativa del secondo dopoguerra.
- Analizzare testi che riflettono l'impegno e la memoria collettiva.

Obiettivi specifici di apprendimento:

- Contestualizzare il Neorealismo nella storia italiana ed europea.
- Riconoscere i tratti distintivi del linguaggio narrativo neorealista.
- Riflettere sui valori di memoria, resistenza e rinascita civile.

Modulo 6 – Il Paradiso di Dante

- Struttura del Paradiso
- Primo canto: contenuti, personaggi
- Ultimo canto: contenuti, personaggi
- Confronto tra i due canti

Modulo 7 – Avvicinamento alla prova d'esame e al testo argomentativo

Contenuti:

- Ripasso dei principali autori e movimenti affrontati nell'anno.
- Laboratorio di scrittura con simulazioni di prima prova.

Competenze:

- Rielaborare criticamente i contenuti studiati in forma argomentativa.
- Utilizzare in modo efficace le competenze linguistiche, lessicali e culturali.

Obiettivi specifici di apprendimento:

- Produrre testi scritti coerenti, coesi e adeguati alla traccia.
- Organizzare un'argomentazione con tesi, antitesi e conclusione.
- Utilizzare riferimenti culturali e letterari in modo pertinente.

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate, per ciascun quadrimestre, le seguenti prove di verifica:

- N. 2 prove scritte per quadrimestre, tra cui 2 simulazioni della prima prova:

Analisi e commento di testi letterari (tipologia A);

Elaborazione di un testo argomentativo (tipologia B);

Riflessione critica su tematiche di attualità (tipologia C)

- N. 2 prove orali per quadrimestre, finalizzate a:

Verificare la comprensione dei contenuti letterari e storico-culturali;

Valutare la capacità di esposizione, l'uso del linguaggio specifico e l'elaborazione personale dei contenuti;

Stimolare collegamenti interdisciplinari, in particolare con la musica e le arti.

La valutazione finale ha tenuto conto di:

- Esiti delle verifiche scritte e orali (in termini di conoscenze, abilità e competenze);
- Progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- Partecipazione attiva e impegno dimostrato nello studio e nelle attività proposte;
- Capacità di rielaborazione critica, autonomia e continuità nel lavoro;
- Rispetto delle scadenze e consegna dei compiti assegnati.

La valutazione è stata effettuata secondo i criteri condivisi dal dipartimento di Lettere, in riferimento alle griglie predisposte per la correzione delle prove scritte e per la valutazione delle prove orali.

I risultati ottenuti sono stati adeguati alle aspettative.

EDUCAZIONE CIVICA

LA CENSURA LETTERARIA IN EPOCA FASCISTA:

è stato realizzato un lavoro multimediale individuale, esposto per l'interrogazione di Educazione Civica, sul tema della censura di regime sulle seguenti figure artistiche letterarie assegnate ad ogni studente, così come da elenco, chiarendo il concetto di censura:

Bassetti: Roberto Bracco

Bianciardi: Umberto Saba

Billi: Ignazio Silone

Buratta: Natalia Ginzburg

Caluri: Carlo Levi

Ciardi: Alberto Moravia

Cozzolino: Nanda Pivano

Fucci: Pierpaolo Pasolini

Giuntini: Massimo Bontempelli

Martelli: Guido da Verona

Menchetti: Luigi Pirandello

Pesci: Elio Vittorini

Raddi: Cesare Pavese

Serrotti: Vitaliano Brancati.

Tronchi: Corrado Alvaro

Strutturare il lavoro multimediale in almeno 10 slide:

-Introduzione del tema della censura.

-La censura in epoca fascista

-La censura letteraria: motivi e protagonisti.

-Storia dell'autore assegnato.

La valutazione ha tenuto conto del nucleo concettuale e delle competenze indicate nelle *Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica* emanate con decreto n. 183 del 7 settembre 2024.

Il docente Battista Del Buono: attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^A BMUS il giorno 06/05/2026, come risulta da Registro Elettronico.
Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Ombretta Gelli

DISCIPLINA: Alternativa alla religione

CLASSE V^B musicale

MATERIALE UTILIZZATO: computer

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

- LA MUSICA PER GLI ADOLESCENTI E ABUSO/DIPENDENZA DELLA STESSA
- DIRITTI CONNESSI A PROTEZIONE DEGLI AUTORI
- COMUNICARE CON LA MUSICA

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

- ❖ Lezione frontale
- ❖ Discussione guidata
- ❖ Visione e discussione sui testi di canzoni prese in esame

A fine anno scolastico il giudizio sul solo alunno è positivo, mostra interesse e maturità sui temi toccati, sa argomentare con consapevolezza e correttezza le problematiche dimostrando molta sensibilità rispetto alle tematiche prese in esame. La materia risulta pertanto di interesse ed ha permesso allo studente di poter ampliare la conoscenza sui temi trattati. La valutazione finale sul lavoro svolto durante l'intero anno scolastico è pertanto ottima.

Il docente Ombretta Gelli attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con lo studente della classe 5^ B musicale il giorno 22/04/2026, come risulta da Registro Elettronico.
Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: MARIA BEATRICE PERRUZZA

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

CLASSE 5B LICEO MUSICALE

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Arte bene comune in cinque 5. Dal postimpressionismo ad oggi. a cura di [M. Tavola](#), [G. Mezzalama](#). Editore: [Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori](#). MATERIALI di sintesi e di approfondimento suddivisi in apposite cartelle per argomento (AUTOPRODOTTI dall'insegnante E NON) CARICATI IN PIATTAFORMA Classroom.

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

MODULO 1: IL POSTIMPRESSIONISMO

Postimpressionismo caratteri generali.

Differenze e legami con l'Impressionismo. Caratteristiche dei postimpressionisti che influenzano le tendenze dell'arte del Novecento.

Paul Cezanne.

Caratteristiche generali del suo linguaggio attraverso la visione di paesaggi, nature morte e ritratti; Le Grandi Bagnanti, una iconografia classica reinterpretata in chiave moderna.

George Seurat.

Teoria sul colore e caratteristiche del puntinismo. Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.

Paul Gauguin.

Brevi cenni sulla vita. Caratteristiche del suo linguaggio. Da Dove veniamo, Chi siamo, Dove andiamo?

Van Gogh.

Brevi cenni sulla vita, caratteristiche del suo linguaggio attraverso la visione di paesaggi, ritratti, nature morte. Il paesaggio e la natura come estensione dell'animo, Notte stellata.

Il simbolismo.

Caratteri generali europei, tematiche comuni affrontate.

Arnold Böcklin: l'Isola dei morti.

Il divisionismo Italiano.

Caratteristiche generali. Legami con il Puntinismo francese.

Pellizza da Volpedo, Il quarto stato.

MODULO 2: TITOLO: LA CRISI FIN DE SIECLE. L'ART NOUVEAU

Cenni sull'importanza delle arti applicate (i tessuti, il mobilio, i gioielli, il vetro decorato) e il legame con le Arti Maggiori.

Architettura, caratteristiche comuni e differenze nazionali:

- Victor Horta e l'architettura a Bruxelles
- Gaudi e il Modernismo: Parco Guell, Casa Batlò.

Il fenomeno delle secessioni: la secessione viennese

Caratteri generali e intenti del movimento.

Il Palazzo della Secessione a Vienna.

Gustav Klimt.

Brevi cenni sulla vita. Caratteri generali dello stile tramite l'osservazione di ritratti e opere celebri. Fregio di Beethoven, Giuditta I e II.

MODULO 3: LE AVANGUARDIE STORICHE

Le avanguardie storiche, caratteri generali, contesto storico, politico, sociale.

Gli espressionismi europei.

I Fauves.

Caratteri generali del movimento e esponenti.

Matisse: La gioia di vivere, La danza.

Espressionismo tedesco e austriaco

Precursori: Edward Munch, Il grido.

Gruppo Die Brucke: caratteri generali del movimento.

Kirchner: Cinque donne per strada, Postdamer Platz.

Kokoschka: La sposa nel vento (Tempesta)

Schiele: Autoritratti.

Cubismo.

Caratteri generali (cubismo analitico, sintetico, collages, papiers collés).

Picasso:

Les demoiselles d'Avignon, Ritratto Ambroise Vollard, Guernica.

Georges Braque: Case all' Estaque.

Futurismo: caratteri generali, i manifesti programmatici (con particolare riferimento a quello della musica futurista)

Umberto Boccioni:

La città che sale, Stati d'animo (Gli addii)

Luigi Russolo: La musica.

Il Dadaismo: caratteri generali.

Astrattismo: caratteri generali e autori principali.

La Metafisica: caratteri generali.

Giorgio De Chirico: Le Muse Inquietanti.

MODULO 4: L'ARTE TRA LE DUE GUERRE:

il Surrealismo.

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA: ARTE E GUERRE

Obiettivi di apprendimento: Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Contenuti: il rapporto tra arte e guerra e arte e totalitarismi.

La mostra sull'arte degenerata del 1937; l'azione dei Monuments man negli anni '40.

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Le lezioni si sono svolte frontalmente. La didattica è stata improntata a sviluppare negli studenti la capacità di analisi e sintesi, di operare collegamenti logico-deduttivi e analitico-induttivi. Oltre all'uso del libro di testo, è stato previsto anche l'uso di supporti multimediali (rete internet, ecc.) nonché l'utilizzo dello schermo in aula.

E' stato fatto largo uso di materiali digitali, di supporti multimediali, registrazioni video e audio e materiale auto prodotto dai docenti.

Il docente Nome-Cognome: MARIA BEATRICE PERRUZZA attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5 B LICEO MUSICALE il giorno 5 maggio 2026, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: PAOLO BELLUMORI

DISCIPLINA: FILOSOFIA

CLASSE: 5B MUS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: D. Massaro, *La meraviglia delle idee*, vol.3, Paravia Pearson.

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

MODULO N. 1 LE REAZIONI AL SISTEMA HEGELIANO

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

Competenze , conoscenze e contenuti

Competenze

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Conoscenze: il pensiero filosofico di Schopenhauer e Kierkegaard.

Contenuti: Schopenhauer: Che cos'è il mondo?; il *mondo come rappresentazione*; la rappresentazione e le forme a priori della conoscenza; la vita è sogno; il corpo come via di accesso all'essenza della vita; il mondo come *volontà di vivere*; il dolore della vita; le vie della redenzione; l'arte: la tragedia e la musica e loro caratteristiche; l'ascesi: la giustizia, la compassione, la *voluntas* e la conquista del nirvana.

Kierkegaard: il grande contestatore dell'idealismo; i nuclei fondamentali del pensiero kierkegaardiano; la rottura del fidanzamento con Regina Olsen; l'ateismo dei cristiani; la *scelta*; la *vita estetica*; la *vita etica*; la *vita religiosa*; la *possibilità* come categoria dell'esistenza; la *disperazione* e la *fede*.

TEMPI SETTEMBRE-NOVEMBRE

MODULO N. 2 I PENSATORI DEL SOSPETTO: MARX, NIETZSCHE, FREUD E LA SCUOLA DI FRANCOFORTE

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

Competenze, conoscenze e contenuti

Competenze

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Conoscenze: il pensiero filosofico di Marx, Nietzsche, Freud e della Scuola di Francoforte.

Contenuti: Marx: Oltre Feuerbach; *l'alienazione* – espropriazione (dal prodotto e dall'attività lavorativa); *valore d'uso* e *valore di scambio*; il *plusvalore*; il *profitto*; *merce*; il *processo di accumulazione capitalistico* nelle formule m-d-m e D-M-D'; la *caduta tendenziale del saggio di profitto*; il *materialismo storico*; la *storia come processo materiale*; concetti di *struttura* e *sovrastruttura* (v. lo Stato); l'estinzione dello Stato, la fine della politica.

Nietzsche: la filosofia giovanile: la Nascita della tragedia dallo spirito della musica; la filosofia del mattino: la Gaia Scienza; la Filosofia del meriggio: Così parlò Zarathustra.

Freud e la psicoanalisi: le dimensioni della psiche umana, il contesto storico-culturale nel quale si sviluppa la psicoanalisi.

La scuola di Francoforte: verso un mondo "amministrato"; *ragione soggettiva* o *strumentale*; la scienza e la tecnica come fattori di repressione; concetto di Illuminismo; perdita della libertà; negazione del piacere e della felicità; etica del guadagno e del profitto; Horkheimer e Adorno: l'analisi della "Dialettica dell'Illuminismo"; il mito di Ulisse; confronti con Marx; Marcuse e la civiltà industriale; repressione della ricerca del piacere; l'uomo ad una dimensione di Marcuse.

TEMPI NOVEMBRE-MARZO

MODULO N. 3 FILOSOFI ANALITICI E CONTINENTALI

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

Competenze , conoscenze e contenuti

Competenze

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Conoscenze: il pensiero filosofico del **Circolo di Vienna, Popper, Heidegger e Sartre.**

Contenuti: Wittgenstein e il Circolo di Vienna: il principio di verificabilità, il I e il II Wittgenstein, il ruolo del linguaggio nella filosofia analitica contemporanea.

Gli sviluppi della riflessione epistemologica: **K. R. Popper**, il principio di falsificabilità, la società aperta e i suoi nemici. **Kuhn** e la struttura delle rivoluzioni scientifiche.

Heidegger, Sartre e l'esistenzialismo: la deiezione, la comprensione e la cura, l'esistenza autentica ed inautentica. L'Essere e il nulla; l'analisi della coscienza; *coscienza e libertà*; la libertà è un peso insopportabile e motivo d'angoscia; la tragicità della condizione umana; *L'esistenzialismo è un umanismo*; l'uomo è quello che decide di essere; angoscia, esistenza e responsabilità. significa scegliere; "l'adesione al marxismo; la società borghese "serializza" gli individui; rapporto pratico-inerte.

TEMPI MARZO-GIUGNO

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Lezione frontale, discussione dei temi trattati e simulazione colloquio d'esame. Interrogazioni, compiti di realtà e simulazione colloquio d'esame.

EDUCAZIONE CIVICA

Argomento di Educazione civica: "La nascita della Costituzione italiana dalla Resistenza e dall'antifascismo", Competenza 1 Costituzione 6 ore.

Il docente Nome-Cognome: PAOLO BELLUMORI attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^AB MUS il giorno 12,13,15,19,20 maggio come risulta da Registro Elettronico. Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: PAOLO BELLUMORI

DISCIPLINA: STORIA

CLASSE: 5B MUS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: V. Calvani, una storia per il futuro, 3'vol. Mondadori

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

MODULO N. 1 L'ETA' DELL'IMPERIALISMO E LA PRIMA GUERRA MONDIALE

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

Competenze , conoscenze e contenuti

Competenze: partecipare al dibattito culturale, riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura

e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture. Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa, oltre che all'Italia e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadino. Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture. Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni.

Conoscenze: l'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo, lo scenario extraeuropeo, l'Italia giolittiana, la prima guerra mondiale, dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione sovietica. L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto.

Contenuti: le ragioni dell'imperialismo e del colonialismo, la spartizione dell'Africa e dell'Asia, il nuovo corso della Germania di Guglielmo II, i caratteri generali della *belle epoque*. Cenni sulla situazione del Giappone e Cina, i fattori di crescita degli Stati Uniti, la situazione della Russia prima del 1917. La politica economica e sociale di Giolitti, rapporti di Giolitti con socialisti e cattolici, la guerra di Libia.

Le cause della prima guerra mondiale, gli eventi più significativi e l'esito del conflitto. La partecipazione degli Stati Uniti al conflitto e il ritiro della Russia, la rivoluzione russa di febbraio, le tesi di aprile di Lenin, la rivoluzione d'ottobre e le cause della guerra civile. La NEP, la nascita dell'URSS, i quattordici punti di Wilson, la costituzione della Società delle Nazioni.

TEMPI SETTEMBRE-NOVEMBRE

MODULO N. 2 L'ETA' DEI TOTALITARISMI

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

Competenze , conoscenze e contenuti

Competenze: partecipare al dibattito culturale, riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre

tradizioni e culture. Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa, oltre che all'Italia e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadino. Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture. Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni.

Conoscenze: l'Unione Sovietica di Stalin, il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo, la crisi del '29 negli Stati Uniti, la crisi della Germania repubblicana ed il nazismo, il fascismo in Italia.

Contenuti: lo Stato Totalitario Sovietico, i partiti e movimenti del primo dopoguerra in Italia, il biennio rosso, l'ascesa di Mussolini al potere, i caratteri della "grande depressione" e la crisi del '29 negli Stati Uniti.

La politica di Roosevelt e il *New Deal*, la nascita della repubblica di Weimar, la nascita del partito nazista in Germania, l'ascesa di Hitler al potere, l'ideologia nazista, l'antisemitismo, le *leggi fascistissime* in Italia, la politica economica del fascismo: le corporazioni, le partecipazioni statali, l'autarchia, i Patti lateranensi, l'aggressione dell'Etiopia da parte dell'Italia. Le leggi razziali del 1938.

TEMPI NOVEMBRE-GENNAIO

MODULO N. 3 LA SECONDA GUERRA MONDIALE ED IL CROLLO DELL'EUROPA

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

Competenze , conoscenze e contenuti

Competenze: partecipare al dibattito culturale, riconoscere gli aspetti fondamentali

della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli

confrontare con altre tradizioni e culture. Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa,

oltre che all'Italia e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadino.

Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture. Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni.

Conoscenze: la seconda guerra mondiale, l'Italia fascista in guerra, la Resistenza, l'antifascismo il nuovo assetto mondiale.

Contenuti: caratteristiche della guerra civile spagnola, la guerra-lampo della Germania, l'entrata in guerra dell'Italia, la "guerra parallela", l'invasione dell'Unione Sovietica da parte della Germania. L'entrata in guerra degli Stati Uniti, la svolta nel conflitto, lo sbarco degli angloamericani in Sicilia, la caduta del fascismo, la repubblica di Salò. La guerra civile in Italia, gli obiettivi ideologici del nuovo ordine hitleriano e lo sterminio degli ebrei, lo sbarco degli alleati in Normandia. La resa della Germania, i caratteri della Resistenza in Italia e in Europa. La nascita della Costituzione italiana dalla resistenza e dall'antifascismo (ricollocabile anche ad EDUCAZIONE CIVICA).

TEMPI GENNAIO-MARZO

MODULO N. 4 DALLA GUERRA FREDDA ALLE QUESTIONI STORICHE CONTEMPORANEE

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

Competenze , conoscenze e contenuti

Competenze: partecipare al dibattito culturale, riconoscere gli aspetti fondamentali

della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli

confrontare con altre tradizioni e culture. Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa, oltre che all'Italia e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadino.

Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture. Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni.

Conoscenze: la "guerra fredda", l'O.N.U., l'Italia della prima repubblica, la decolonizzazione in Asia e in Africa, la globalizzazione, la questione palestinese, i paesi emergenti, l'Italia nel secondo dopoguerra, le grandi questioni contemporanee: le migrazioni, le modificazioni climatiche.

Contenuti: La guerra fredda e l'O.N.U: l'antagonismo USA-URSS e la formazione di due blocchi contrapposti, la formazione delle due Germanie, la politica di Krusciov e di Kennedy, il muro di Berlino.

L'indipendenza dell'India, la nascita dello Stato di Israele e la questione palestinese.

I paesi emergenti: Cina, India, Sud-America.

La proclamazione della repubblica in Italia, il miracolo economico.

Le rivendicazioni sociali degli anni '70, i problemi della globalizzazione.

Cause dei fenomeni migratori contemporanei; l'effetto serra, il riscaldamento globale.

La nascita della Costituzione italiana dalla resistenza e dall'antifascismo (ricollocabile anche ad EDUCAZIONE CIVICA).

TEMPI MARZO-GIUGNO

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Lezione frontale, discussione dei temi trattati e simulazione colloquio d'esame. Interrogazioni, compiti di realtà e simulazione colloquio d'esame.

METODOLOGIE

Il docente ha utilizzato il metodo della lezione frontale per la spiegazione sistematica degli argomenti del programma, seguendo il libro di testo, ha alternato con momenti di lezione partecipata, facendo, soprattutto riferimento a specifici spunti filosofici.

La spiegazione ed il confronto con il manuale, in classe, hanno rappresentato il punto focale per chiarimenti e specificazioni concettuali sui contenuti. Nel corso delle lezioni il docente ha utilizzato anche mappe concettuali, schemi e sintesi audio-video.

MODALITÀ DI VERIFICA

Interrogazioni, compiti di realtà e simulazione colloquio d'esame.

RISULTATI OTTENUTI

I risultati ottenuti sono stati positivi.

EDUCAZIONE CIVICA

Argomento di Educazione civica: "La nascita della Costituzione italiana dalla Resistenza e dall'antifascismo",
Competenza 1 Costituzione 6 ore.

Il docente Nome-Cognome: PAOLO BELLUMORI attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^B MUS il giorno 12,13,15,19,20 maggio come risulta da Registro Elettronico. Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Cerroni Luigi

DISCIPLINA: Lingua e Cultura Inglese

CLASSE: V B Liceo Musicale

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

M.Spicci; T.A. Shaw; D. Montanari; "Amazing Minds", Ed. Lang

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Module1:

The Victorian Age: : Historical and social background ; Literary Background; Early and Late Victorian Novelists

Ch. Dickens: major works and themes

Ch. Dickens' "Oliver Twist": the plot and an excerpt from the textbook: " I Want Some More"

Module 2:

Robert Luis Stevenson's " The Strange Case of Dr Jekyll and Mr. Hyde:

the

plot and an excerpt from the textbook: "The Truth About Dr Jekyll and Mr Hyde"

Oscar Wilde's "The Picture of Dorian Gray": the plot and an excerpt from the textbook:

"Dorian Gray kills Dorian Gray"

Module 3:

The Age of Conflicts: World War I: Historical and social background

Rupert Brooke's "The Soldier"

T.S.Eliot's "The Hollow Men"

Module 4:

Joseph Conrad's " Heart of Darkness ": the plot and an excerpt from the textbook: " Building a Railway"

The " Stream of Consciousness": S. Freud and Literature

Module 5:

World War II: Historical and social background

Sir W. Churchill's Speech to the House of Commons: excerpt from the textbook.

George Orwell's "1984": plot and major themes

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Sono stati effettuati questionari e verifiche scritte, basate su domande aperte principalmente, allo scopo di stimolare la produzione scritta e verificarne correttezza, attenzione ai temi presi in esame, capacità di analisi e sintesi. In classe, le discussioni guidate sono state preferite a vere e proprie interrogazioni, valutando: impegno, costanza, espressione orale, originalità degli interventi di ciascun alunno. L' opera teatrale realizzata a Grosseto al Moderno da attori di madrelingua Inglese, ha permesso ai discenti uno sguardo non relegato all' esclusivo contesto scolastico, consentendo un' analisi e un' attualizzazione delle tematiche di George Orwell relative al romanzo "1984". E' stata cura di chi scrive illustrare soprattutto l' ossatura storica su cui si forma il corpo della letteratura di Lingua Inglese, per cercare di trasmettere l' idea di un solido strato indipendente dall' oscillazione delle opinioni letterarie. A tale lavoro, gli studenti hanno generalmente risposto attivamente: stanchezza permettendo, dovuta alla fase avanzata del loro iter liceale. Il docente Luigi Cerroni attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^ B Sez. Liceo Musicale il giorno 06 / 05 / 2026 come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Lorenza Baudo

DISCIPLINA: Canto esecuzione e interpretazione

CLASSE VB

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Modulo 1:

Sviluppare la capacità di saper differenziare i diversi stili e modalità di esecuzione musicale.

Sviluppare la capacità di analizzare il testo musicale e letterario nei suoi contenuti specifici .

Consolidare la capacità di adeguata aderenza al testo coniugata ad una espressione corretta e quanto più possibile personale e creativa.

Recitare testi poetici e letterari con corretta dizione ed espressione del testo.

Maturare progressivamente autonomia di studio.

Acquisire progressivamente la capacità di saper ascoltare e valutare sé stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo.

Acquisire la capacità di riconoscere e realizzare abbellimenti come trilli, mordenti, gruppetti.

Modulo 2:

Studi:

- Concone op. 9 50 studi: 27, 29, 32, 30, 36, 37
- Scala blues, scala pentatonica, scale modali

Arie antiche, d'opera e da camera:

- Antonio Vivaldi - Sposa son disprezzata (Bajazet)
- Giovanni Paisiello - Nel cor più non mi sento (L'amor contrastato)
- Georger Bizet - Habanera (Carmen)
- Benjamin Britten - Funeral blues

Brani tratti dal repertorio di musical, jazz e pop:

- Billie Holiday - God bless the child
- Antonio Carlos Jobim - O grande amor
- Clifford Brown - Joy spring
- Thelonius monk - 'Round midnight
- Marvin Fisher - When sunny gets blue
- Ornette Coleman - A girl named rainbow
- George Gershwin - A foggy day
- Harry Warren - There will never be another you
- Charlie Parker - Billy's bounce
- Ray Henderson - Bye bye blackbird
- Antonio Carlos Jobim - Wave
- Andrew Lloyd Webber - Wishing you where somehow here again (Il fantasma dell'opera)
- Piero Fabrizi – Caterina e il coraggio

Storia della vocalità.

Rapporto tra gestualità, respirazione, produzione sonora.

Letture di notazione tradizionale.

Aspetti ritmici, metrici, agonici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione.

Procedimenti analitici dei repertori studiati.

Metodologie di studio e di memorizzazione.

Sviluppare autonome metodologie di studio.

Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance.

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

- Le metodologie e gli strumenti utilizzati saranno: - esercizi tecnici volti a migliorare la consapevolezza riguardo a respirazione, appoggio ed intonazione; ascolto e/o visione dei brani proposti attraverso l'utilizzo di materiali audiovisivi, al fine di confrontare diverse interpretazioni di uno stesso brano da parte di uno stesso artista e/o artisti diversi (osservazione di postura, respirazione, arte scenica). Proposta di brani ritmici da studio, al fine di sviluppare al meglio l'orecchio ritmico; proposta di vocalizzi e brani a due o più voci, per migliorare l'orecchio armonico. Registrazione dei brani studiati, per migliorare la propria capacità di autovalutazione e correggere gli errori con maggiore consapevolezza. Eventuale partecipazione a progetti e concorsi.
- Modalità di verifica e valutazione. Verifica dello studio attraverso l'esecuzione del programma assegnato ad ogni lezione. Verifica e valutazione mensili del lavoro effettuato. Valutazione finale relativa al primo quadrimestre. Valutazione finale relativa al secondo quadrimestre. I criteri di valutazione terranno conto delle competenze musicali e delle abilità tecnico-strumentali, dell'autonomia nello studio, della capacità di autovalutazione, dell'impegno profuso.
- È notevolmente migliorata la capacità improvvisativa e l'abilità nella memorizzazione estemporanea; il rapporto con l'emissione classica è migliorato, ma necessita di ulteriore approfondimento.

Il docente Lorenza Baudo attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^A A il giorno 30/04/2026, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Michele Lanzini

DISCIPLINA: Violoncello

CLASSE 5B mus

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

MODULO N. 1

TITOLO: Elementi avanzati della tecnica violoncellistica - 1

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

Conoscenze: Consolidare gli aspetti tecnici basilari precedentemente acquisiti. Sviluppare la velocità e la scioltezza delle articolazioni e l'uso del vibrato. Acquisire padronanza con alcuni colpi d'arco basilari (legato, detaché, martellato). Sviluppare passaggi di posizione e gusto musicale.

Contenuti:

- J.L. Duport 21 studi per Violoncello; Studi n.1,2,3,4,5,6,7,8,9,10.
- Un Preludio e altri due movimenti tratti da una Suite di J.S. Bach;
- Una composizione con accompagnamento di pianoforte o per violoncello solo;
- Scale e arpeggi a tre ottave.

Percorso professionalizzante:

Esercizi e studi tratti da diversi metodi di tecnica violoncellistica:

- D. Popper; 40 Studi Op. 73 Per Violoncello; Studi n.1,2,3,4.
 - Una suite per violoncello solo di J.S. Bach; Suite n.3 in Do Maggiore BWV 1009.
 - Una composizione con accompagnamento di pianoforte o per violoncello solo non inferiore a 15 minuti;
- Scale e arpeggi a quattro ottave.

MODULO N. 2

TITOLO: IL VIOLONCELLO SOLISTA E CAMERISTA: IL PERIODO BAROCCO, CLASSICO E ROMANTICO

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

Conoscenze:

Saper inquadrare un brano nel suo periodo storico (barocco classico e romantico), riconoscendone le caratteristiche dello stile dell'epoca e in relazione al compositore del brano. Saper utilizzare le competenze tecniche dello strumento secondo le esigenze musicali; Utilizzare il violoncello come strumento di espressione della propria personalità;

Contenuti:

Studio ed esecuzione di brani (solistici o cameristici) del repertorio violoncellistico tratti dal periodo barocco, classico e romantico con l'accompagnamento del pianoforte o altri strumenti: Sonata G5 per violoncello di L.Boccherini, Studio ed esecuzione di tutti i movimenti della Suite n.3 in Do Maggiore BWV 1009 di J.S. Bach.

TEMPI

Classe 5°: Settembre – Giugno (il modulo si svolgerà in contemporanea con il modulo n.1)

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Metodologie didattiche

L'attività didattica è stata svolta nell'ambito della lezione individuale e di gruppo ed è stata volta ad acquisire le competenze e le abilità strumentali attraverso le coordinate didattiche individuate dal dipartimento musicale nelle programmazioni per ambito disciplinare quali: Organologia ed evoluzione storica dello strumento; Postura allo strumento; Tecnica strumentale; Sviluppo della musicalità e del repertorio.

Strumenti didattici

Utilizzo di metodi e partiture.

L'attività didattica in presenza è stata integrata con la DDI attraverso la piattaforma G Suite.

Nella piattaforma, dove ogni docente crea le proprie classi virtuali, sono stati utilizzati i seguenti strumenti: evitando fotocopie da distribuire agli alunni e il materiale occorrente è stato inserito nella piattaforma; sono state inserite lezioni di supporto o di riepilogo di argomenti svolti in classe e inserite registrazioni del docente e dell'alunno sugli argomenti svolti.

Interventi di recupero e di valorizzazione delle eccellenze

Valorizzare le eccellenze: Partecipazione a competizioni selezionate: CONCORSO MUSICALE INTERNAZIONALE "CITTÀ DI TARQUINIA" 2026 - XVI EDIZIONE ed è stata favorita la promozione di attività didattiche e progettuali volte a valorizzare attitudini specifiche: Orchestra Giovanile "Vivace" - Città di Grosseto.

Modalità di verifica e valutazione

La verifica in itinere dello studio è stata settimanale attraverso l'esecuzione del programma assegnato ad ogni lezione.

La verifica del lavoro effettuato mensilmente si è formalizzata con un voto riepilogativo una volta al mese, confluendo nella valutazione finale relativa al primo quadrimestre e nella valutazione finale relativa al secondo quadrimestre.

Risultati ottenuti per la classe

Sono stati consolidati gli aspetti tecnici basilari precedentemente acquisiti. Si sono sviluppate la velocità e la scioltezza delle articolazioni e l'uso del vibrato, acquisendo padronanza con alcuni colpi d'arco basilari (legato, detaché, martellato) e nella sicurezza della tecnica delle posizioni insieme ai passaggi di posizione e gusto musicale.

Il docente Michele Lanzini : attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5[^] B mus . il giorno 07/05/2026, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: MARIA VITTORIA FILIPPINI

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE 5° B LICEO MUSICALE

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: NOI DOMANI - VOLUME UNICO + RELIGIONI IN DIALOGO / CON NULLA OSTA CEI DI L. SOLINAS EDITRICE SEI

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

MODULO N. 1 TITOLO ETICA

- CONOSCERE COS'È L'ETICA, LE ETICHE CONTEMPORANEE, IL RELATIVISMO ETICO, L'ETICA RELIGIOSA.
- CONOSCERE L'INSEGNAMENTO MORALE DELLA CHIESA, GLI ASPETTI DELLA BIOETICA COME LA FECONDAZIONE MEDICAMENTE ASSISTITA, LE CELLULE STAMINALI, L'EUTANASIA, LA CLONAZIONE, LA TRAPPOLA DELLA DROGA, IL RIFIUTO DELLA VITA, LA PENA DI MORTE.
- SAPER FORNIRE INDICAZIONI PER UNA SINTETICA, MA CORRETTA, TRATTAZIONE DELLE PRINCIPALI TEMATICHE DI BIOETICA CON L'APPROFONDIMENTO DELLE LORO IMPLICAZIONI ANTROPOLOGICHE, SOCIALI E RELIGIOSE
- CONOSCERE I PRINCIPI ETICI DELLA CHIESA IN RIFERIMENTO AI PRINCIPALI TEMI DELLA BIOETICA. FORMULARE DOMANDE DI SENSO A PARTIRE DALLE PROPRIE ESPERIENZE PERSONALI E DI RELAZIONE. UTILIZZARE UN LINGUAGGIO RELIGIOSO APPROPRIATO. IMPOSTARE DOMANDE DI SENSO E SPIEGARE LA DIMENSIONE RELIGIOSA DELL'UOMO.
- OPERARE SCELTE MORALI CIRCA LE PROBLEMATICHE SUSCITATE DALLO SVILUPPO SCIENTIFICO E TCNOLOGICO.
- RICONDURRE QUESTE PROBLEMATICHE A DOCUMENTI BIBLICI E RELIGIOSI CHE OFFRANO UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER LA LORO VALUTAZIONE.
- RICONOSCEREIL VALORE DELLE RELAZIONI E LA CONCEZIONE CRISTIANA.
- CONFRONTARE I VALORI ETICI PROPOSTI DAL CRISTIANESIMO CON QUELLI DELLE ALTRE RELIGIONI.

MODULO N. 2 TITOLO LIBERTÀ E RESPONSABILITÀ

- RIFLETTERE SULLA COSCIENZA- VOCE INTERIORE; SUL BENE E IL MALE; SUL DECALOGO; LE BEATITUDINI; IL COMANDAMENTO DELL'AMORE; LA SCELTA DEI VALORI; LE FORME DELL'ATEISMO E LA CRITICA ALLE RELIGIONI.
- SAPER COMPRENDERE E SAPER ESPRIMERE LA RILEVANZA ETICA DEL DECALOGO, DELLE BEATITUDINI E DEL COMANDAMENTO DELL'AMORE;
- CONOSCERE I VALORI CRISTIANI E SA CONFRONTARLI CON ALTRE VISIONI DELLA VITA.
- FORMULARE DOMANDE DI SENSO A PARTIRE DALLE PROPRIE ESPERIENZE PERSONALI E DI RELAZIONE.
- UTILIZZARE UN LINGUAGGIO RELIGIOSO APPROPRIATO. IMPOSTARE DOMANDE DI SENSO E SPIEGARE LA DIMENSIONE RELIGIOSA DELL'UOMO.
- OPERARE SCELTE MORALI CIRCA LE PROBLEMATICHE SUSCITATE DALLO SVILUPPO SCIENTIFICO E TCNOLOGICO.
- RICONDURRE QUESTE PROBLEMATICHE A DOCUMENTI BIBLICI E RELIGIOSI CHE OFFRANO UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER LA LORO VALUTAZIONE.
- RICONOSCEREIL VALORE DELLE RELAZIONI E LA CONCEZIONE CRISTIANA.
- CONFRONTARE I VALORI ETICI PROPOSTI DAL CRISTIANESIMO CON QUELLI DELLE ALTRE RELIGIONI.

MODULO N. 3 TITOLO IL TERZO MILLENNIO, ETICA DELLA PACE (DIALOGO E IMPEGNO SOCIALE)

- RIFLETTERE SULLA NOVITA' DEL CONCILIO VATICANO II, LA NATURA DELLA CHIESA, LA CHIESA SACRAMENTO E I SACRAMENTI DELLA CHIESA, LA CHIESA POPOLO DI DIO E LA MISSIONE DELLA CHIESA.
- SAPER COMPRENDERE ED ELENCARE LE IMMAGINI CHE PIU' CHIARAMENTE ESPRIMONO LA NATURA DELLA CHIESA.
- APPROFONDIRE L'ETICA DELLA PACE A FAVORE DELLA NON VIOLENZA, DELLA SOLIDARIETA' UMANA E DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE.
- IL DOMANI SI COSTRUISCE OGGI, ECONOMY OF FRANCESCO, AGENDA 2030 OBIETTIVO 12-16. RESPONSABILITÀ E DIALOGO, LO SVILUPPO UMANO INTEGRALE E SOSTENIBILE, LA GIUSTIZIA SOCIALE, IL LAVORO, LA POLITICA E LA PACE NEL TERZO MILLENNIO.
- FORMULARE DOMANDE DI SENSO A PARTIRE DALLE PROPRIE ESPERIENZE PERSONALI E DI RELAZIONE.
- UTILIZZARE UN LINGUAGGIO RELIGIOSO APPROPRIATO.
- IMPOSTARE DOMANDE DI SENSO E SPIEGARE LA DIMENSIONE RELIGIOSA DELL'UOMO.
- OPERARE SCELTE MORALI CIRCA LE PROBLEMATICHE SUSCITATE DALLO SVILUPPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO.
- RICONDURRE QUESTE PROBLEMATICHE A DOCUMENTI BIBLICI E RELIGIOSI CHE OFFRANO UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER LA LORO VALUTAZIONE.
- RICONOSCEREIL VALORE DELLE RELAZIONI E LA CONCEZIONE CRISTIANA.
- CONFRONTARE I VALORI ETICI PROPOSTI DAL CRISTIANESIMO CON QUELLI DELLE ALTRE RELIGIONI.

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA E RISULTATI OTTENUTI

COOPERATIVE LEARNING, PROBLEM SOLVING, STUDIO DI CASI TRATTI DALLA REALTÀ OPERATIVA, ROLE PLAYING, DIDATTICA LABORATORIALE ANCHE CON L'UTILIZZO DI SOFTWARE SPECIFICI, WEB QUEST, FLIPPED CLASSROOM.

MODALITÀ DI VERIFICA

PROVE SEMI-STRUTTURATE, TEST A RISPOSTA MULTIPLA, ESERCITAZIONI E SIMULAZIONI, ANALISI DI CASO / TESTI, VARIE TIPOLOGIE TESTUALI, INTERAZIONI DOCENTE/DISCENTE, PROVE PRATICHE. RILEVAZIONE DELLA PRESENZA E DELLA EFFICACE COMPARTICIPAZIONE ALLE LEZIONI, REGOLARITÀ E RISPETTO DELLE SCADENZE, IMPEGNO E PUNTUALITÀ NELL'ELABORAZIONE E NELLA CONSEGNA DEGLI ELABORATI. CONTENUTI DEGLI ELABORATI CONTESTO E PROCESSO DI APPRENDIMENTO.

RISULTATI OTTENUTI OTTIMI

Il docente: MARIA VITTORIA FILIPPINI attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^ B L. MUSICALE il giorno 29/04/2026, come risulta da Registro Elettronico.
Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: BARBARA SIMONI

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE: V B LICEO MUSICALE

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: INTERNET

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

MODULO N. 1: La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.

COMPETENZA: Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale.

Coordinazione schemi motori, equilibrio, orientamento.

Espressività corporea

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO: Conoscenze:

- Conoscere il sistema cardio-respiratorio in funzione del movimento
- Conoscere i cambiamenti della pre-adolescenza
- Riconoscere i ritmi
- Riconoscere le informazioni principali sulle procedure utilizzate per il miglioramento delle capacità condizionali
- Conoscere la terminologia specifica
- Conoscere e saper rispettare i regolamenti
- Conoscere e saper applicare il fair play
- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza
- Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva).
- Conoscere gli elementi delle capacità coordinative utilizzate
- Riconoscere le componenti spazio-temporali nelle azioni
- Conoscere le tecniche di espressione corporea per essere efficaci nella comunicazione
- Conoscere le proprie potenzialità espressive e creative

Contenuti:

- Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.
- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.
- I regolamenti di Istituto
- La carta del fair-play
- Test funzionali
- Percorso per la destrezza
- Esercitazioni con la funicella
- Conoscenza topografica e funzionale del corpo
- Esercizi a corpo libero esercizi a carico naturale.
- Esercizi di pre-acrobatica
- Esercizi di presa di coscienza, percezione, controllo e consapevolezza del proprio corpo.
- Esercizi di educazione al ritmo.
- Attività a regime aerobico

- Esercizi di agilità, destrezza, velocità e prontezza di riflessi
 - Circuit training a stazioni.
 - Nozioni teoriche sul Sistema Scheletrico e Articolare
 - Cenni sui paramorfismi e differenza con i dimorfismi. La postura errata, importanza della postura corretta.
 - Nozioni teoriche sul Sistema Muscolare
 - Realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta.
 - Test sulla coordinazione
 - Capacità coordinative.
 - Realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta.
 - Stabilire i livelli di partenza della classe ed eventuali miglioramenti.
 - Rielaborare gli schemi motori di base, in vista di acquisirne di nuovi e migliorare tutte le qualità coordinative.
 - Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.
 - Test sull'espressività
 - Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti ed esprimere le azioni attraverso la gestualità.
 - Usare consapevolmente il linguaggio del corpo rappresentando idee e stati d'animo.
 - Saper controllare il movimento dei segmenti corporei.
 - Conoscere le proprie potenzialità espressive e creative.
- TEMPI: da settembre a maggio

MODULO N. 2: lo sport, le regole, il fair-play.

COMPETENZA: Aspetti relazionali e cognitivi del gioco, gioco-sport, sport.

- Rispettare le regole in una attività sportiva e svolgere un ruolo attivo
- Svolgere funzioni di arbitraggio
- Relazionarsi positivamente mettendo in atto comportamenti corretti e collaborativi
- Gestire al meglio le proprie abilità tecniche e partecipare attivamente alla scelta delle tattiche.

STRUTTURE DI APPRENDIMENTO: CONOSCENZE:

- Conoscere le regole e i gesti arbitrali più importanti di giochi e sport praticati, la terminologia e gli elementi tecnici e tattici essenziali
- Conoscere modalità cooperative che valorizzano la diversità di ciascuno nelle attività sportive
- Conoscere la terminologia specifica
- Conoscere e saper rispettare i regolamenti
- Conoscere e saper applicare il fair-play
- Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva).

Contenuti:

- Pallavolo, pallacanestro, calcio, atletica, tennis, beach tennis, beach volley, badminton.

"Pallavolo"

- esercizi per migliorare tutti i fondamentali individuali al fine di avere chiaro quando e come utilizzarli
- miglioramento del palleggio - palleggio di alzata - pallonetto
- miglioramento del bagher - bagher di ricezione – bagher di controllo
- impostazione del muro – copertura del muro – tuffo per il salvataggio
- miglioramento della battuta dal basso di sicurezza -dall'alto a tennis
- miglioramento della tecnica di schiacciata e della visione periferica di gioco per l'indirizzo della stessa in zone problematiche per la squadra avversaria (piazata - finte)
- schemi di ricezione e di attacco

- spostamenti in campo a secco senza palla (a tre e a sei)

"Calcio a 5"

- miglioramento del controllo e conduzione della palla – spostamenti e piazzamenti senza palla e con la palla - dribbling - colpo di testa - passaggio/stop di I° e di II° - marcamento/smarcamento senza palla e con la palla - tiro/parata.

- fondamentali regole del gioco

- giochi di movimento con uno o più palloni

- esercizi sui fondamentali individuali da soli, a coppie, a quattro e a sei

- esercizi per l'1/1 - 1/2 - 2/2 - 2/3 - 3/3 -ecc.

- andature, staffette e situazioni di gioco

- impostazione difesa a uomo e a zona e principali ruoli di gioco

- esercizi per il portiere

- partite (palestra, campi sportivi)

"Pallacanestro"

- giochi di movimento con uno o più palloni

- esercizi sui fondamentali individuali da soli, a coppie, a quattro e a sei

- esercizi per l'1/1 - 1/2 - 2/2 - 2/3 - 3/3 -ecc.

- andature, staffette e situazioni di gioco

- impostazione difesa a uomo e a zona e principali ruoli di gioco

- partite (palestra, campi sportivi)

- Maggiore velocità nel controllo e nella conduzione della palla

- Tornei.

- Esercitazioni per l'arbitraggio.

- Esercitazioni per lo sviluppo della tattica e strategie di attacco e difesa

"Atletica"

- Corsa veloce - Corsa di riscaldamento – Corsa di resistenza –

- Corsa di resistenza mt. 1000 e distanze maggiori

- Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.

- I sani stili di vita

- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza.

- I regolamenti di Istituto

- La carta del fair-play

TEMPI: da settembre a maggio

MODULO N. 3: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

COMPETENZA: Comportamenti attivi e responsabili per il benessere e corretti stili di vita con particolare attenzione alla prevenzione e alla sicurezza.

- Condividere, utilizzare e rispettare le regole utili alla convivenza e alle attività motorie e sportive.
- Organizzare semplici percorsi di allenamento e applicare i principi metodologici proposti per il mantenimento della salute.

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO: Conoscenze:

- Conoscere le regole di convivenza civile in contesti liberi e strutturati
- Conoscere gli effetti delle attività motorie e sportive su se stessi
- Conoscere le principali norme igieniche.
- Cenni di anatomia umana.
- Conoscere la terminologia specifica
- Conoscere e saper rispettare i regolamenti
- Conoscere e saper applicare il fair-play

- Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva).

Contenuti:

- Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline
- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza.
- I regolamenti di Istituto
- La carta del fair-play
- I sani stili di vita
- Il primo soccorso.
- Adotta un abbigliamento idoneo alle lezioni.
- Sa fare assistenza ad un compagno simulando un infortunio.

Svolge attività codificate e non nel rispetto della propria e altrui incolumità

TEMPI: Da settembre a maggio

MODULO N.4: Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

COMPETENZA: Orientarsi e praticare attività motorie, sportive e ricreative in ambienti naturali.

- Utilizzare le attività apprese in situazioni ambientali diverse non solo in ambito sportivo, ma anche in situazioni quotidiane
- Imparare a valorizzare le risorse dell'ambiente naturale
- Stimolare le capacità di adattamento per il superamento delle difficoltà dovute all'ambiente naturale.
- Utilizzare le abilità in attività ludiche in ambiente naturale

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO Conoscenze:

- Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva in ambiente naturale.
- Conoscere i vari tipi di equipaggiamento per le varie discipline sportive in ambiente naturale.
- Conoscere alcune attività motorie ludiche e sportive nell'ambiente naturale
- Conoscere la terminologia specifica
- Conoscere e saper rispettare i regolamenti
- Conoscere e saper applicare il fair-play
- Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva).

Contenuti

- Trekking, Nordic walking.
- Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline
- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza
- I regolamenti di Istituto

La carta del fair-play

TEMPI: settembre a giugno.

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Metodologie:

- Quantificare a seconda dell'età, sesso e caratteristiche psico-morfologiche degli allievi, l'intensità e la durata del lavoro
- Graduare il lavoro proposto passando da richieste più semplici ad altre successivamente più complesse
- Individuazioni di interventi di recupero per situazioni svantaggiate
- Cooperative learning
- Problem solving
- Studio di casi tratti dalla realtà operativa
- Role playing
- Didattica laboratoriale
- Flipped classroom

Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi.

Prove pratiche.

Verifiche orali.

Questionario a risposta multipla (se fosse necessario)

Modalità di verifica:

Valutazione trasparente e tempestiva.

Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi.

Verifiche orali e scritte, se necessarie.

La valutazione tiene conto:

- del livello individuale di acquisizione di conoscenze;
- del livello individuale di acquisizione di abilità e competenze;
- dei progressi ottenuti rispetto al livello di partenza;
- dell'interesse dimostrato;
- dell'impegno profuso;
- della frequenza alle lezioni;
- della partecipazione alle attività proposte;
- del comportamento tenuto.

Risultati ottenuti:

La classe V B Liceo Musicale si è presentata fin dall'inizio dell'anno scolastico con un quadro piuttosto eterogeneo per interessi; tuttavia, gli studenti hanno evidenziato complessivamente buone conoscenze tecniche e un metodo di lavoro adeguato.

Sono state verificate le tecniche individuali e di gruppo relative ai principali giochi sportivi di squadra, quali pallavolo, pallacanestro e calcio, nonché a discipline sportive individuali come tennis, beach volley e badminton. Nel corso dell'anno si sono potuti riscontrare progressivi miglioramenti nel livello di competenza, in relazione ai diversi moduli proposti.

La quasi totalità degli studenti ha dimostrato, per l'intero anno scolastico, un buon livello di interesse e partecipazione alla disciplina, presentandosi con puntualità alle lezioni e provvista del materiale necessario allo svolgimento delle attività.

Il gruppo classe ha accolto positivamente la proposta educativa e didattica, lavorando con un adeguato livello di attenzione e coinvolgimento, condizioni che hanno favorito una crescita sia sul piano tecnico sia su quello educativo, consentendo il raggiungimento di un positivo successo formativo.

La buona predisposizione al lavoro è stata ulteriormente supportata da un comportamento corretto e da una disciplina adeguata. In considerazione di tale atteggiamento responsabile e collaborativo nei confronti della materia, il programma sopra esposto è stato svolto in tutte le sue parti.

EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE, Competenza n°4: Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA', Competenza n°6: Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

La docente Barbara Simoni attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^A B Liceo Musicale il giorno 06/05/2026, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti lo approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: LUCA NAPOLITANO

DISCIPLINA: MATEMATICA

CLASSE: 5B MUSICALE

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: MATEMATICA.AZZURRO 3ED. - EBOOK MULTIMEDIALE CON TUTOR - VOL. 3 - (VERSIONE BOOKTAB) - BERGAMINI MASSIMO, BAROZZI GRAZIELLA, TRIFONE ANNA - ZANICHELLI EDITORE

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

MODULO N.1: LE FUNZIONI E LIMITI

- le funzioni reali di variabile reale: intervalli e intorni; concetto di funzione (dominio, codominio, segno); funzioni algebriche e funzioni trascendenti, ricerca dei campi di esistenza, rappresentazione e grafico di una funzione.
- i limiti (concetto, intorno di un punto e dell'infinito, definizione di limite, solo dal punto di vista grafico, di una funzione per x che tende a un valore finito o a più o meno infinito)
- operazioni sui limiti; forme indeterminate o di indecisione
- funzioni continue; continuità in un punto e in un intervallo: teoremi di Bolzano-Weierstrass e dell'esistenza degli zeri; gerarchia degli infiniti; punti di discontinuità; risoluzione delle forme indeterminate e applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica di una funzione; asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

MODULO N.2: IL CALCOLO DIFFERENZIALE

- concetto, definizione e significato geometrico di derivata
- continuità e derivabilità;
- derivate di alcune funzioni elementari
- teoremi sul calcolo delle derivate (somma, prodotto e rapporto)
- equazione della tangente a una curva
- teoremi fondamentali del calcolo differenziale (Rolle e Lagrange)
- regola di De l'Hôpital
- studio del grafico di una funzione
- crescita e decrescita, minimi e massimi relativi e assoluti, concavità e punti di flesso di una funzione

MODULO N.3: IL CALCOLO INTEGRALE:

- integrale indefinito e sue proprietà
- integrazione immediata di alcune funzioni; integrale di una funzione polinomiale.
- l'integrale definito e formula di Newton-Leibniz
- applicazione dell'integrazione al calcolo di aree e di volumi dei solidi di rotazione

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

L'approccio si è basato sull'integrazione di diverse strategie per favorire il coinvolgimento attivo. La lezione frontale è stata alternata a momenti di didattica partecipata, utilizzando il brainstorming per far emergere le preconoscenze degli studenti e stimolare la riflessione critica. Inoltre, è stata privilegiata la didattica

laboratoriale, trasformando l'aula in un luogo di sperimentazione dove la Matematica è stata applicata a contesti della vita reale. Questo approccio ha permesso di lavorare sulla Life Skills (come il problem solving e il pensiero critico), rendendo i concetti astratti più tangibili e significativi.

La valutazione non si è limitata al solo prodotto finale, ma ha seguito l'intero processo di apprendimento:

-Verifiche formative in itinere: Osservazione sistematica durante le attività scolastiche per valutare l'autonomia e la capacità di ragionamento

- Verifiche sommative: Verifiche orali e scritte con un mix di prove strutturate (per l'accertamento immediato delle conoscenze e del linguaggio specifico), semistrutturate (per valutare la capacità di interpretazione dei dati) e non strutturate (per stimolare l'autonomia progettuale e le capacità critiche di problem solving).

L'adozione di un approccio dinamico e contestualizzato ha generato risultati positivi sul piano didattico e relazionale. In particolare, il costante collegamento tra il rigore della disciplina e le sue applicazioni nella vita quotidiana ha agito da volano per la motivazione degli studenti, che hanno mostrato un interesse rinnovato e una partecipazione più attiva.

EDUCAZIONE CIVICA

1) Progetto tinteggiatura 27/03/2026 9:00-10:00

2) Screening gratuito della tiroide 17/05/2026 9:00-10:00

Il docente Luca Napolitano attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5[^] BMUS il giorno 04/05/2025, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: LUCA NAPOLITANO

DISCIPLINA: FISICA

CLASSE: 5B MUSICALE

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: "F COME FISICA" - CORSO DI FISICA PER IL QUINTO ANNO DEI LICEI - LIBRO DIGITALE INTERATTIVO CON CONTENUTI DIGITALI INTEGRATIVI - FABBRI SERGIO, MASINI MARA – SEI EDITORE

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

MODULO N.1: L'EQUILIBRIO ELETTRICO

- La carica elettrica;
- L'elettrizzazione di un corpo;
- Materiali conduttori e materiali isolanti;
- La forza elettrica e la legge di Coulomb;
- Il campo elettrico;
- L'energia potenziale elettrica;
- La differenza di potenziale;
- Il potenziale elettrico;
- La capacità elettrica e i condensatori.

MODULO N.2: LA CORRENTE ELETTRICA E I CIRCUITI

- L'intensità di corrente;
- I generatori di tensione;
- I circuiti elettrici elementari;
- La prima legge di Ohm;
- La resistenza elettrica;
- L'effetto Joule e potenza elettrica;
- La seconda legge di Ohm;
- La corrente elettrica nei liquidi e nei gas;
- Circuiti con resistenze in serie e in parallelo.

MODULO N.3: IL MAGNETISMO E L'ELETTROMAGNETISMO

- La forza magnetica e il campo magnetico e le cause del magnetismo;
- Effetti magnetici della corrente elettrica;
- L'intensità del campo magnetico;
- La legge di Biot e Savart
- Il campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di in un solenoide;
- Origine microscopica del campo magnetico ed ipotesi di Ampere;
- I motori elettrici;
- La corrente indotta;
- Il flusso del campo magnetico;
- La legge di Lenz e La legge di Faraday-Neumann;
- Generare la corrente con l'alternatore, produrre la corrente alternata;
- I trasformatori;
- Le centrali elettriche e il trasporto dell'energia elettrica.

MODULO N.4: PERCORSI DI FISICA MODERNA

- Passaggio dalla fisica classica alla fisica moderna
- Introduzione alla relatività e alla meccanica quantistica
- Dalla fisica del nucleo allo studio delle particelle

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

L'approccio si è basato sull'integrazione di diverse strategie per favorire il coinvolgimento attivo. La lezione frontale è stata alternata a momenti di didattica partecipata, utilizzando il brainstorming per far emergere le preconoscenze degli studenti e stimolare la riflessione critica. Inoltre, è stata privilegiata la didattica laboratoriale, trasformando l'aula in un luogo di sperimentazione dove la Matematica è stata applicata a contesti della vita reale. Questo approccio ha permesso di lavorare sulla Life Skills (come il problem solving e il pensiero critico), rendendo i concetti astratti più tangibili e significativi.

La valutazione non si è limitata al solo prodotto finale, ma ha seguito l'intero processo di apprendimento:

-Verifiche formative in itinere: Osservazione sistematica durante le attività scolastiche per valutare l'autonomia e la capacità di ragionamento

- Verifiche sommative: Verifiche orali e scritte con un mix di prove strutturate (per l'accertamento immediato delle conoscenze e del linguaggio specifico), semistrutturate (per valutare la capacità di interpretazione dei dati) e non strutturate (per stimolare l'autonomia progettuale e le capacità critiche di problem solving).

L'adozione di un approccio dinamico e contestualizzato ha generato risultati positivi sul piano didattico e relazionale. In particolare, il costante collegamento tra il rigore della disciplina e le sue applicazioni nella vita quotidiana ha agito da volano per la motivazione degli studenti, che hanno mostrato un interesse rinnovato e una partecipazione più attiva.

EDUCAZIONE CIVICA

- 1) Carnevale degli Animali 16/02/2026 9:00-10:00
- 2) Seconda fase del progetto "Perché donare" 23/03/2026 9:00-10:00
- 3) Progetto tinteggiatura 27/03/2026 11:00-12:00
- 4) Monitoraggio Bullismo e Cyberbullismo 08/05/2026 11:00-12:00
- 5) Dissemination del treno della memoria e viaggio a Trieste 2025

Il docente Luca Napolitano attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^a BMUS il giorno 04/05/2025, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: EGIDI LORENZO

DISCIPLINA: TECNOLOGIE MUSICALI

CLASSE 5B MUSICALE

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Slide fornite dal docente, "Il Suono Elettronico Manuale per musicisti elettronici e altri esploratori del suono"

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Storia del repertorio elettroacustico

La musica concreta; Pierre Schaeffer, studio sui rumori 1948, tecniche compositive e strumentazioni caratterizzanti la musica concreta; "Trattato degli oggetti musicali" (cenni generali), ascolti delle opere più significative caratterizzanti lo stile compositivo.

La musica di Colonia: Kharleinz Stockhausen, tecniche compositive e strumentazioni caratterizzanti la musica di Colonia, ascolti delle opere più significative caratterizzanti lo stile compositivo.

Lo studio di Fonologia della Rai di Milano: Luciano Berio e Bruno Maderna, Luigi Nono, Tecniche compositive e strumentazioni utilizzate, ascolti delle opere più significative caratterizzanti lo stile compositivo.

Musica spettrale Gérard Grisey tecniche compositive

La musica negli Stati Uniti, Canada e Gran Bretagna, John Cage, musica aleatoria, ascolto delle opere più significative

Bernard Parmegiani, studio ed analisi di "De Natura Sonorum" e "La Création du Monde"

Teoria dell'audiovisione:

- Concetti di valore aggiunto e rapporto con la sincronia
- Percezione del fattore tempo
- Tipologie di ascolti
- Suono diegetico ed extradiegetico
- Musica empatica ed anempatica
- Suono in ,off, on the air
- Funzioni del suono

Elaborazione suono, utilizzo DAW

Esercitazioni compositive di musica elettronica, impiego di tutte le conoscenze di elaborazione del suono anche degli anni precedenti. Composizioni basate sul Paesaggio Sonoro. Composizione relativa al trattamento della voce. Sonorizzazione video.

Programmazione visuale musicale in Pure Data

Sviluppo di patch in Pure Data e utilizzo delle subpatch osc, slider verticale, sintesi additiva, AM-RM, oggetto random, trigger, bang, inviluppo.

La Sintesi sonora:

- Sintesi additiva
- Sintesi sottrattiva
- Sintesi per modelli fisici
- Phase Distortion
- Sintesi granulare
- Sintesi per campioni
- Wave Shaping
- Sintesi FM
- Sintesi Wavetable

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate/interattive
- Esercitazioni individuali e di gruppo
- Discussione guidata
- Problem solving
- Elaborazione di mappe concettuali
- Elaborazione pratica/grafica/informatica
- Utilizzo delle tecnologie digitali
- Esercizi al computer, questionari, verifiche orali

Nel complesso la classe ha raggiunto un livello soddisfacente rispetto agli obiettivi disciplinari previsti. La maggior parte degli studenti ha acquisito le competenze fondamentali in modo adeguato, dimostrando progressiva autonomia nell'utilizzo degli strumenti digitali, nella comprensione della catena del segnale audio, nell'applicazione del protocollo MIDI e nella realizzazione di semplici elaborazioni e produzioni elettroacustiche. Alcuni alunni hanno mostrato particolare interesse per gli aspetti compositivi e storico-estetici legati alle musiche elettroniche e alla tradizione della musica concreta e elettronica colta.

EDUCAZIONE CIVICA

- 1)Orientamento: Corso Asso 17/02/2026 14:30-15:30
- 2)Conferenza Caritas/Croce Rossa su Gaza – Progetto Amici di Strada – 03/02/2026 15:30-16:30

Il docente: Lorenzo Egidi attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^A B il giorno 05/05/2026, come risulta da Registro Elettronico.
Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: PAOLO BERNARDINI

DISCIPLINA: STRUMENTO MUSICALE CHITARRA

CLASSE 5B ALUNNO RADDI IVAN YURI

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Spartiti musicali in originale e fotocopie ad uso didattico

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Tecnica:

Arpeggi di M.Giuliani op.1;Scale diatoniche e legature (diteggiatura A.Segovia);

Studi:

M.Giuliani Studi op.48 nn. 1,2,3,5,6,8,13

D.Aguado Studio n.41 rev. R.Chiesa

N.Coste Studio op.38 n.22

F.Sor: Studi op. 35 nn.13,15,17,22

L.Brouwer: Estudio sencillo n. 11

Branî vari:

A.Mudarra: Fantasia que contrahaze l'arpa en la manera de Ludovico

J.S.Bach:Preludio dalla Suite BWV 1007

L.Legnani: Capricci op.20 nn. 1 e 2

D.Cimarosa: Sonata XII (per due chitarre)

F.Sor: Les adieux

F.Tàrrega: Capricho arabe; Gran valse

M.Llobet: La nid de nadal

I.Albéniz: Asturias

M.M.Ponce: Preludi 1 e 2

H.Villa Lobos: Preludio n.1

METODOLOGIE

lezioni frontali, didattica laboratoriale, apprendimento attivo/euristico guidato, trasmissivo/addestrativo, problem solving, inversione di ruoli, attività di peer-tutoring, partecipazione a concorsi, progetti

MODALITÀ DI VERIFICA

verifica dello studio settimanale attraverso l'esecuzione del programma assegnato ad ogni lezione; verifica del lavoro effettuato con voto una volta al mese; verifica saggio-spettacolo anche nell'ambito di manifestazioni interne od esterne alla scuola; valutazione finale relativa al primo quadrimestre; valutazione finale relativa al secondo quadrimestre.

RISULTATI OTTENUTI

L'alunno ha conseguito risultati eccellenti evidenziando elevata autonomia nello studio, impegno, ottime competenze tecniche e elevate capacità interpretative confermate dalla valutazione che si attesta su 10(dieci)

Il docente Paolo Bernardini attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con lo studente Yuri Ivan Raddi della classe 5B il giorno 07/05/2026, come risulta da Registro Elettronico.
Lo studente lo approva.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: VARONE PATRIZIA

DISCIPLINA: PIANOFORTE

CLASSE 5B

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

Scale: Finizio – Mannino

J.S.Bach: Clavicembalo ben temperato

W.A.Mozart: Sonate

F. Schubert – Improvisi

S. Rachmaninov - Preludi

Brani di altri autori romantici e del primo '900

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Percorso professionalizzante

- Tecnica pianistica: scale maggiori e minori per moto retto a 4 ottave, per moto contrario, per terze, per seste; arpeggi; abbellimenti; ottave sciolte, ribattuti
- Studi: Czerny Op. 740 n. 3; Cramer, n. 8 dai 60 studi; Clementi, studio n. 5 dal Gradus ad Parnassum op. 44
- Johann Sebastian Bach - dal "Clavicembalo ben Temperato" libro I: Preludio e Fuga in Do minore ; Preludio e Fuga in Re minore
- Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata K 330 in Do maggiore - Allegro Moderato ;
- Muzio Clementi: Sonata Op. 25 n. 2 in Sol maggiore - Allegro con brio;
- Franz Schubert: Improvviso Op. 90 n. 2 in Mib maggiore;
- Sergej Rachmaninov: Preludio Op. 3 n. 2 in Do diesis minore
- Isaac Albeniz: "Asturias", dalla "Suite española Op. 47"
- Oliver Messiaen: Prelude n. 1 "The Dove"
- Robert Schumann - Romance n. 1 per pianoforte e violoncello (musica da camera) - Robert Schumann - "Sänger Trost" per pianoforte e violoncello (musica da camera)

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Metodologie: lezioni individuali tramite didattica laboratoriale, apprendimento attivo, problem solving;

Modalità di verifica:

- verifica diagnostica
- verifica dello studio settimanale attraverso l'esecuzione del programma assegnato ad ogni lezione; - verifica del lavoro effettuato con voto una volta al mese;

- valutazione finale relativa al primo quadrimestre;
- valutazione finale relativa al secondo quadrimestre

Tutte le tipologie di valutazione tengono conto di conoscenze, abilità, partecipazione, impegno e dei parametri presenti nelle griglie di valutazione condivise.

A fine anno è prevista una valutazione della competenza disciplinare.

Risultati ottenuti: ottimi

EDUCAZIONE CIVICA

La docente Patrizia Varone attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5[^] B il giorno 6 maggio, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Lucia Cicchitti

DISCIPLINA: Storia della musica

CLASSE 5B Mus

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Storia della musica – Dalla fioritura romantica alla neo avanguardia – Claudio Galli e Maurizio Fasoli – Poseidonia scuola.

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

MODULO 1: Fondamenti estetico-musicali del Romanticismo musicale

- I grandi autori del Romanticismo strumentale: Mendelssohn, Schumann, Paganini, Chopin.
- Musica assoluta e musica a programma (Berlioz)
- La musica di Berlioz e Liszt: l'ispirazione letteraria e la nascita del poema sinfonico.
- La musica dell'avvenire di Liszt e Wagner.

MODULO 2: L'opera ottocentesca

- La musica e gli ideali sociali e storici del Risorgimento.
- L'opera in Francia e in Italia: Bizet – Verdi e Donizetti – La "Giovine scuola" (Mascagni, Leoncavallo, Puccini)
- Wagner e il Dramma musicale (Musikdrama): la concezione totale del teatro wagneriano
- Vienna: l'operetta.

MODULO 3: Il sinfonismo tardo-ottocentesco e il nazionalismo.

- Le scuole nazionali alla ricerca delle proprie radici: in Russia il Gruppo dei Cinque (Balakirev, Cui, Borodin, Rimsky-Korsakov, Musorgskij). La corrente filo-occidentale: Rubinstein e Tchaikovskij Autori della Boemia (Dvorak), Finlandia (Sibelius), Area scandinava (Grieg).

MODULO 4: La musica di fine '800, il '900 e gli anni 2000 nelle loro diverse espressioni.

- Etnomusicologia e musiche di tradizione orale.

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

L'attività didattica si è avvalsa principalmente della lezione frontale e della lezione partecipata, alternando momenti di spiegazione strutturata ad altri di confronto attivo con gli studenti, al fine di stimolare la riflessione critica e favorire una comprensione più consapevole dei contenuti disciplinari. Centrale è stato inoltre il ricorso all'ascolto guidato di brani musicali, accompagnato da attività di analisi musicale, strumento privilegiato per avvicinare gli studenti al repertorio trattato e sviluppare la capacità di contestualizzare storicamente e stilisticamente i brani proposti.

Per quanto riguarda le modalità di verifica, sono state somministrate prove sia scritte che orali. Le verifiche scritte hanno previsto questionari con domande a risposta multipla e domande a risposta aperta, strumenti utili a rilevare tanto la conoscenza dei contenuti quanto la capacità di elaborazione personale. Le verifiche orali hanno incluso, accanto al colloquio tradizionale, esposizioni supportate da presentazioni digitali,

promuovendo così anche lo sviluppo di competenze comunicative e di uso consapevole degli strumenti tecnologici.

I risultati ottenuti sono complessivamente più che soddisfacenti: la classe ha dimostrato un adeguato livello di acquisizione dei contenuti disciplinari e una partecipazione generalmente positiva al dialogo educativo.

EDUCAZIONE CIVICA

La disciplina ha contribuito all'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso un percorso tematico incentrato su "L'Opera Lirica Italiana riconosciuta Patrimonio Immateriale dell'Umanità", con particolare attenzione all'importanza della tutela e della diffusione del patrimonio culturale e alle ragioni del prestigioso riconoscimento ottenuto. Le competenze sviluppate sono state le seguenti: Competenza N° 8: maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa, nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. Competenza N° 12: gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico-psicologico di sé e degli altri. Al fine di sviluppare tali competenze in modo coinvolgente e trasversale, è stato ideato e realizzato il progetto "Programmazione una Mini Stagione Lirica sull'Opera Romantica", che ha permesso di integrare contenuti disciplinari e competenze di Educazione Civica in un'unica attività progettuale. Competenza N° 8 – Gli studenti hanno sviluppato competenze di pianificazione economica attraverso un'attività di budgeting, simulando l'organizzazione concreta di una mini stagione lirica: dalla selezione dei titoli operistici alla gestione delle risorse finanziarie disponibili, maturando così consapevolezza sul valore dell'iniziativa e della pianificazione responsabile. Competenza N° 12 – Il progetto è stato interamente sviluppato e presentato attraverso strumenti digitali: gli studenti hanno realizzato una presentazione digitale illustrativa della mini stagione e progettato una locandina teatrale, acquisendo competenze di gestione consapevole degli ambienti digitali e di comunicazione visiva responsabile ed efficace.

Il docente di Storia della musica, Lucia Cicchitti, attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^A B Mus il giorno 07/05/26, come risulta da Registro Elettronico. Gli studenti lo approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: ANDREA COPPINI

DISCIPLINA: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (SASSOFONO)

CLASSE: 5 B MUS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

J. M. Londeix - Le gammes conjointes et en intervalles, Ed. Leduc

J.M. Londeix – Le Detaché au saxophones, Ed. Leduc

M.Mule – 18 Etudes, Ed. Leduc

W.Ferling - 48 Etudes, Ed. Leduc

G. Senon – 16 studi ritmo-tecnici

B. Mintzer- 15 Easy Jazz Blues Funk Etudes

E. Morricone – Gabriel’s Oboe (per sax soprano e pianoforte)

P. M. Dubois - A l’ Espagnole (per sax alto e pianoforte)

A. Piazzolla – Libertango (per sax alto e pianoforte)

V. Monti – Czarda (per sax alto e pianoforte)

D. Milhaud – Scaramouche (per sax alto e pianoforte)

E. Shuloff – Hot sonate (per sax alto e pianoforte)

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

MODULO N. 5

TITOLO STUDI TECNICI E DI INTERPRETAZIONE DEL REPERTORIO - LIVELLO PROPEDEUTICO

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

IN PRESENZA

Conoscenze:

Studi tecnici e di repertorio

Contenuti:

J. M. Londeix, scale maggiori e minori per grado congiunto, terze e quarte fino a 4 alterazioni, varie articolazioni, metronomo alla croma

G. Lacour 50 Studi Facili e Progressivi (Vol.1); scelta di studi dal n. 26 al n. 50

IN DAD

Conoscenze:

Studi tecnici e di repertorio

Contenuti:

J. M. Londeix, scale maggiori e minori per grado congiunto, terze e quarte fino a 4 alterazioni, varie articolazioni, metronomo alla croma; G. Lacour 50 Studi Facili e Progressivi (Vol.1); scelta di studi dal n. 26 al n. 50; H. Klosé, 15 Etudes Chantantes, scelta di studi; J. M. Londeix, Le Detaché, arpeggi

di triadi perfette maggiori e minori fino a 7 alterazioni; Brani per sax e pianoforte (originali o trascrizioni) di difficoltà adeguata agli studi affrontati e di autori vari, tra i quali Bozza, Ibert, Quate, Dubois, Francaix, Iturralde, Bonneau, Jolivet, Singelee, Demersseman, Bach, Joplin, Piazzolla, Parker, Desmond, Hancock, Davis, Rollins, Coltrane, Monk, Ellington

MODULO N 6

TITOLO: STUDI TECNICI E DI INTERPRETAZIONE DEL REPERTORIO - LIVELLO BASE

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO IN PRESENZA

Conoscenze:

Studi tecnici e di repertorio

Contenuti:

J. M. Londeix, scale maggiori e minori per gradi congiunti, terze e quarte fino a 7 alterazioni, varie articolazioni, metronomo alla croma; scale maggiori e minori per gradi congiunti, terze e quarte, fino a 2 alterazioni, metronomo alla semiminima; G. Lacour 50 Studi Facili e Progressivi (Vol.1); scelta di studi dal n. 26 al n. 50; H. Klosé, 15 Etudes Chantantes, scelta di studi; J. Rae, 20 Modern Studies, scelta di studi; J. M. Londeix, Le Detaché, arpeggi di settima diminuita in tutte le tonalità Approfondimenti di brani di musica d'insieme o proposti dallo studente. Brani per sax e pianoforte (originali o trascrizioni) di difficoltà adeguata agli studi affrontati e di autori vari, tra i quali Bozza, Ibert, Quate, Dubois, Francaix, Iturralde, Bonneau, Jolivet, Singelee, Demersseman, Bach, Joplin, Piazzolla, Parker, Desmond, Hancock, Davis, Rollins, Coltrane, Monk, Ellington

IN DAD

Conoscenze:

Studi tecnici e di repertorio

Contenuti:

J. M. Londeix, scale maggiori e minori per gradi congiunti, terze e quarte fino a 7 alterazioni, varie articolazioni, metronomo alla croma; G. Lacour 50 Studi Facili e Progressivi (Vol.1); scelta di studi dal n. 14 al n. 25; H. Klosé, 15 Etudes Chantantes, scelta di studi; J. M. Londeix, Le Detaché, arpeggi di settima di dominante in tutte le tonalità. Brani per sax e pianoforte (originali o trascrizioni) di difficoltà adeguata agli studi affrontati e di autori vari, tra i quali Bozza, Ibert, Quate, Dubois, Francaix, Iturralde, Bonneau, Jolivet, Singelee, Demersseman, Bach, Joplin, Piazzolla, Parker, Desmond, Hancock, Davis, Rollins, Coltrane, Monk, Ellington

MODULO N. 7

TITOLO: STUDI TECNICI E DI INTERPRETAZIONE DEL REPERTORIO - LIVELLO INTERMEDIO

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

IN PRESENZA

Conoscenze:

Studi tecnici e di repertorio

Contenuti:

J. M. Londeix, scale maggiori e minori per gradi congiunti, terze e quarte, fino a 4 alterazioni, metronomo alla semiminima; G. Senon, 24 Petites études mélodiques, scelta di studi; W.Ferling - 48 Studi, scelta; M.Mule - 18 Studi, scelta; J. M. Londeix, Le Detaché, arpeggi di triadi e settime in tutte le tonalità. Approfondimenti di brani di musica d'insieme o proposti dallo studente. Brani per sax e pianoforte (originali o trascrizioni) di difficoltà adeguata agli studi affrontati e di autori vari, tra i quali Bozza, Ibert, Quate, Dubois, Francaix, Iturralde, Bonneau, Jolivet, Singelee, Demersseman, Bach, Joplin, Piazzolla, Parker, Desmond, Hancock, Davis, Rollins, Coltrane, Monk, Ellington

IN DAD

Conoscenze:

Studi tecnici e di repertorio

Contenuti:

J. M. Londeix, scale maggiori e minori per gradi congiunti, terze e quarte, fino a 4 alterazioni, metronomo alla semiminima; W.Ferling - 48 Studi, scelta; M.Mule - 18 Studi, scelta; J. M. Londeix, Le Detaché, arpeggi di triadi e settime in tutte le tonalità. Brani per sax e pianoforte (originali o trascrizioni) di difficoltà adeguata agli studi affrontati e di autori vari, tra i quali Bozza, Ibert, Quate, Dubois, Francaix, Iturralde, Bonneau, Jolivet, Singelee, Demersseman, Bach, Joplin, Piazzolla, Parker, Desmond, Hancock, Davis, Rollins, Coltrane, Monk, Ellington

MODULO N. 8

TITOLO: STUDI TECNICI E DI INTERPRETAZIONE DEL REPERTORIO - LIVELLO AVANZATO

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

IN PRESENZA

Conoscenze:

Studi tecnici e di repertorio

Contenuti:

J. M. Londeix, scale maggiori e minori per gradi congiunti, terze e quarte, fino a 7 alterazioni, metronomo alla semiminima; G. Senon, 24 Petites études mélodiques, scelta di studi; W.Ferling - 48 Studi, scelta; M.Mule - 18 Studi, scelta; J. M. Londeix, Le Detaché, arpeggi di triadi e settime in tutte le tonalità. Approfondimenti di brani di musica d'insieme o proposti dallo studente. Brani per sax e pianoforte (originali o trascrizioni) di difficoltà adeguata agli studi affrontati e di autori vari, tra i quali Bozza, Ibert, Quate, Dubois, Francaix, Iturralde, Bonneau, Jolivet, Singelee, Demersseman, Bach, Joplin, Piazzolla, Parker, Desmond, Hancock, Davis, Rollins, Coltrane, Monk, Ellington

IN DAD

Conoscenze:

Studi tecnici e di repertorio

Contenuti:

J. M. Londeix, scale maggiori e minori per gradi congiunti, terze e quarte, fino a 7 alterazioni, metronomo alla semiminima; W.Ferling - 48 Studi, scelta; M.Mule - 18 Studi, scelta; J. M. Londeix, Le Detaché, arpeggi di triadi e settime in tutte le tonalità. Brani per sax e pianoforte (originali o trascrizioni) di difficoltà adeguata agli studi affrontati e di autori vari, tra i quali Bozza, Ibert, Quate, Dubois, Francaix, Iturralde, Bonneau, Jolivet, Singelee, Demersseman, Bach, Joplin, Piazzolla, Parker, Desmond, Hancock, Davis, Rollins, Coltrane, Monk, Ellington

MODULO N. 9

TITOLO: STUDI TECNICI E DI INTERPRETAZIONE DEL REPERTORIO

LIVELLO APPROFONDIMENTO 1

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

IN PRESENZA

Conoscenze:

Studi tecnici e di repertorio

Contenuti:

J. M. Londeix, scale maggiori e minori per gradi congiunti, terze e quarte, fino a 7 alterazioni, metronomo alla semiminima; G. Senon, 32 Studi melodici e tecnici, scelta di studi; W.Ferling - 48 Studi, scelta; M.Mule - 18 Studi, scelta; J. M. Londeix, Le Detaché, arpeggi di triadi e settime in tutte le tonalità. Approfondimenti di brani di musica d'insieme o proposti dallo studente. Brani per sax e pianoforte (originali o trascrizioni) di difficoltà adeguata agli studi affrontati e di autori vari tra i quali Bozza, Ibert, Quate, Dubois, Francaix, Iturralde, Bonneau, Jolivet, Singelee, Demersseman, Bach, Joplin, Piazzolla, Parker, Desmond, Hancock, Davis, Rollins, Coltrane, Monk, Ellington

IN DAD

Conoscenze:

Studi tecnici e di repertorio

Contenuti:

J. M. Londeix, scale maggiori e minori per gradi congiunti, terze e quarte, fino a 7 alterazioni, metronomo alla semiminima; W.Ferling - 48 Studi, scelta; M.Mule - 18 Studi, scelta
J. M. Londeix, Le Detaché, arpeggi di triadi e settime in tutte le tonalità. Brani per sax e pianoforte (originali o trascrizioni) di difficoltà adeguata agli studi affrontati e di autori vari, tra i quali Bozza, Ibert, Quate, Dubois, Francaix, Iturralde, Bonneau, Jolivet, Singelee, Demersseman, Bach, Joplin, Piazzolla, Parker, Desmond, Hancock, Davis, Rollins, Coltrane, Monk, Ellington

MODULO N. 10

TITOLO: STUDI TECNICI E DI INTERPRETAZIONE DEL REPERTORIO - LIVELLO APPROFONDIMENTO

2

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

IN PRESENZA

Conoscenze:

Studi tecnici e di repertorio

Contenuti

J. M. Londeix, scale maggiori e minori per gradi congiunti, terze e quarte, fino a 7 alterazioni, metronomo alla semiminima; G. Senon, 16 studi ritmo-tecnici, scelta di studi; W. Ferling - 48 Studi, scelta; M. Mule – Etudes Variées; J. M. Londeix, Le Detaché, arpeggi di triadi e settime in tutte le tonalità.

Approfondimenti di brani di musica d'insieme o proposti dallo studente.

Brani per sax e pianoforte (originali o trascrizioni) di difficoltà adeguata agli studi affrontati e di autori vari, tra i quali Bozza, Ibert, Quate, Dubois, Francaix, Iturralde, Bonneau, Jolivet, Singelee, Demersseman, Bach, Joplin, Piazzolla, Parker, Desmond, Hancock, Davis, Rollins, Coltrane, Monk, Ellington

IN DAD

Conoscenze:

Studi tecnici e di repertorio

Contenuti:

J. M. Londeix, scale maggiori e minori per gradi congiunti, terze e quarte, fino a 7 alterazioni, metronomo alla semiminima; W. Ferling - 48 Studi, scelta; M. Mule – Etudes Variées; J. M. Londeix, Le Detaché, arpeggi di triadi e settime in tutte le tonalità.

Brani per sax e pianoforte (originali o trascrizioni) di difficoltà adeguata agli studi affrontati e di autori vari, tra i quali Bozza, Ibert, Quate, Dubois, Francaix, Iturralde, Bonneau, Jolivet, Singelee, Demersseman, Bach, Joplin, Piazzolla, Parker, Desmond, Hancock, Davis, Rollins, Coltrane, Monk, Ellington

PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE

(per l'intero secondo biennio e per la classe quinta)

Percorso classico in presenza:

G. Senon, 16 studi, scelta di studi ; W. Ferling - 48 Studi, scelta; M. Mule – Etudes Variées, scelta ; R. L. Caravan, Preliminary Exercises and Etudes in Contemporary Techniques for Saxophone; H. Prati, Approche de la musique contemporaine; O. Di Domenico, Studi moderni per saxofono; Percorso Jazz: L. Niehaus - Jazz Conception for Saxophone, voll. 1, 2 e 3; B. Mintzer, 14 Jazz & Funk Etudes O. Nelson, Patterns for Improvisation; J. Cocker, Patterns for Jazz, Hal Crook, How to Improvise; Mark Levine, The Jazz Theory Book; J. Aebersold, How to play and improvise Jazz; The Real Book

Pratica di improvvisazione su giro armonico su strutture Jazz standard con utilizzo di: note cordali, modi, cromatismi e fraseggio Bebop

Percorso classico in DAD:

G. Senon, 16 studi, scelta di studi ; W. Ferling - 48 Studi, scelta; M. Mule – Etudes Variées, scelta ; R. L. Caravan, Preliminary Exercises and Etudes in Contemporary Techniques for Saxophone ; H. Prati, Approche de la musique contemporaine; O. Di Domenico, Studi moderni per saxofono

Percorso Jazz: L.Niehaus - Jazz Conception for Saxophone, voll. 1, 2 e 3; B. Mintzer, 14 Jazz & Funk Etudes; O. Nelson, Patterns for Improvisation; J. Cocker, Patterns for Jazz, Hal Crook, How to Improvise; Mark Levine, The Jazz Theory Book; J. Aebersold, How to play and improvise Jazz; The Real Book.

Pratica di improvvisazione su giro armonico su strutture Jazz standard con utilizzo di: note cordali, modi, cromatismi e fraseggio Bebop

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

METODOLOGIE:

- Lezioni frontali individuali e di ascolto
- Lettura- esecuzione di studi ed esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/suono.
- Sperimentare le possibilità timbriche dello strumento.
- Conoscere e tradurre in effetti sonori gli stili in base alla letteratura dello strumento nei diversi periodi storici e stilistici affrontati dallo studente.
- Esercizi di lettura a prima vista e di brani di musica d'insieme.
- Rapporto segno/suono.
- Sperimentazione delle possibilità timbriche dello strumento, se la qualità del collegamento lo consentiva.

MODALITA' DI VERIFICA:

- Verifica dello studio settimanale attraverso l'esecuzione del programma assegnato ad ogni lezione (con valutazione in itinere dell'esecuzione).
- Verifica del lavoro effettuato (Programma mensile) con voto una volta al mese.
- Valutazione finale relativa al primo quadrimestre
- Valutazione finale relativa al secondo quadrimestre

RISULTATI OTTENUTI: Gli alunni sassofonisti presenti in questa classe hanno raggiunto gli obiettivi previsti dal programma.

Il docente ___Andrea-Coppini: attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^ B il giorno 5 maggio 2026, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTI: RICCARDO DI NAPOLI, MICHELE LANZINI, VANESSA PERILLI, ANITA MARCARELLI

DISCIPLINA: Laboratorio di musica di insieme

CLASSE: 5B Mus

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

Utilizzo di metodi e partiture forniti dagli insegnanti.

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

- Concertazione di brani nuovi interpretando correttamente la propria parte e quella degli altri
- Contribuire attivamente con proprie idee all'interpretazione ed esecuzione
- Saper auto-valutare il proprio contributo all'insieme
- Usare la conoscenza culturale dei vari stili ed epoche per la critica costruttiva di traduzione della partitura in esecuzione musicale
- Saper mantenere il proprio equilibrio psico-fisico al servizio dell'insieme
- Analisi di partiture medio-complesse di tutti i stili ed epoche e analisi della loro esecuzione

Repertorio affrontato:

V. Martynov - "The Beatitudes" ; A.L. Weber - Suite strumentale da "CATS"; G.Gaynor - "I Will Survive"

Musica da camera:

Prayer to the God of Partial Credit - Ensemble misto

Quartetto Violini: (Quartetto - G.F.Teleman)

- Billi / Barsi / Pesci / Filippeschi

Trio: Due flauti + Pianoforte (Trio)

- Flauti: Giannoni / Minella

- Pianoforte: Biancardi

Duo violoncello e pianoforte (R.Schumann - Tre Romanze op.94)

- Violoncello: Fucci
- Pianoforte: Bassetti

Duo di chitarre: (The Ash Grove (Il Frassineto) - Viilikins e la sua Dinah - La Llorona - My Lord Willongbb's Welcome Home - Agua e Vinho)

- Chitarre: Raddi / Masetti

Duo sassofono e pianoforte (Iturralde - Suite Hellénique)

- Sassofono: Serrotti
- Pianoforte: Tronchi

Jazz Suite (Shostakovic)

- Flauto: Faucci
- Clarinetto: Buratta
- Sassofoni: Menchetti / Ciardi
- Violini: Sadocchi / Martelli
- Percussioni: Vlad

Duo percussioni

Percussioni: Giuntini / Vlad

C.Corea - Children's corner

Brani corali e ensemble vocali

"Go tell it on the mountain" (Gospel, USA) - SATB A CAPPELLA

"Guillô, pran ton tamborin! Pat a pan" (Trad Francia) - SATB A CAPPELLA

"In notte placida" (Trad. Italia) - SATB A CAPPELLA

"When you wish upon a star" (colonna sonora, USA) - SATB A CAPPELLA

"White Christmas" (colonna sonora, USA) - SAB A CAPPELLA

"Happy Xmas" (Lennon, Eng) - SATB

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Metodologie didattiche

Le lezioni si svolgeranno in compresenza con gli studenti e gli insegnanti della 5 A e 5 B Mus.

Le lezioni saranno articolate secondo le quattro sezioni:

1. Canto ed esercitazioni corali
2. Musica d'insieme per strumenti a fiato
3. Musica d'insieme per strumenti ad arco
4. Musica da camera

Il percorso didattico si è sviluppato sull'intera classe e anche divisa in piccoli gruppi secondo le quattro sezioni, in base ai brani musicali scelti.

Strumenti didattici

Utilizzo di metodi e partiture.

L'attività didattica in presenza è stata integrata con la DDI attraverso la piattaforma G Suite.

Nella piattaforma, dove ogni docente ha creato le proprie classi virtuali, sono stati utilizzati i seguenti strumenti: si sono evitate fotocopie da distribuire agli alunni e il materiale occorrente è stato inserito nella piattaforma; sono state inserite lezioni di supporto o di riepilogo di argomenti svolti in classe; verranno inserite registrazioni del docente e dell'alunno sugli argomenti svolti;

Si potranno anche effettuare verifiche per gli alunni che potrebbero essere assenti da scuola per diversi giorni.

Interventi di recupero e di valorizzazione delle eccellenze

Il Recupero è rivolto agli alunni che presentano ancora difficoltà nell'adozione di un metodo di studio efficace e nella acquisizione di competenze e conoscenze e , in particolare, a quelli individuati dai docenti delle singole discipline che a fine quadrimestre avranno riportato un voto inferiore a 6/10.

ATTIVITA': Interventi in itinere; Indicazioni per il recupero autonomo; Corsi di sostegno e recupero (se attivati) ; Sportello di tutoring; Laboratori.

OBIETTIVI

1. Indirizzare l'offerta formativa alle diverse e specifiche esigenze degli alunni e migliorare il metodo di studio
2. Sostenere lo studio personale degli studenti in difficoltà con l'organizzazione e gestione del tempo di studio individuale

3. Sostenere lo studio personale degli studenti in difficoltà con la disciplina del corso di studio e recuperare conoscenze e abilità di base
4. Contribuire al successo scolastico e al complessivo raggiungimento degli obiettivi disciplinari minimi.

Valorizzare le eccellenze: Partecipazione a competizioni selezionate (concorsi nazionali, audizioni, borse di studio) e favorire la promozione di attività didattiche e progettuali volte a valorizzare attitudini specifiche (masteclasse, perfezionamento)

Modalità di verifica e valutazione

Verifica in itinere dello studio durante i laboratori e la valutazione è stata espressa tramite 4 valutazioni per ciascun quadrimestre.

EDUCAZIONE CIVICA

- Preparazione per l'evento istituzionale carabinieri presso la Cattedrale di S. Lorenzo (n. 6 ore)
- Performance di interventi musicali e di letture mirate per la giornata della memoria (n. 2 ore)

I docenti RICCARDO DI NAPOLI, MICHELE LANZINI, VANESSA PERILLI, ANITA MARCARELLI attestano che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^ B il giorno 07/05/2026, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Alessio Sala

DISCIPLINA: Teoria, analisi e composizione

CLASSE 5B

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:
Dispense, fotocopie e appunti forniti dal docente.

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

- Uso delle triadi con particolare attenzione al secondo rivolto
- Uso delle note estranee con approfondimento sui ritardi
- Cadenza d'inganno e situazione/problematiche da risolvere in concomitanza delle cadenze; cadenza evitata
- Condotta melodica: intervalli permessi, sovrapposizione e incrocio, distanza tra le parti e uso dell'ambito corretto
- La settima di dominante
- Uso di altri accordi di settima e concetto di preparazione: condotta melodica delle settime
- Espansione della tonalità: la modulazione ai toni vicini e le dominanti secondarie
- Metodologie di analisi; fraseologica, armonica e formale
- Interscambio di modo
- Modulazioni a toni distanti
- accordi alterati. Sesta napoletana, accordi con la quinta alterata, accordi di sesta eccedente
- L'armonizzazione della melodia: uso delle note estranee; metodologia di lavoro; prassi modellizzata su repertorio
- Accordi di nona
- Evoluzione e dissoluzione dell'armonia tra la fine dell'ottocento e l'inizio del novecento
- Tecniche di scrittura del '900: uso della modalità, politonalità, armonia intervallare, uso di scale pentatoniche, esatonali, ottatoniche, pandiatonismo

- Esercitazioni su basso dato e prassi stilistiche della scuola napoletana del '700 (partimenti)
- Progressioni

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Le metodologie adottate sono la lezione frontale, la discussione guidata, il cooperative learning. Sono state effettuate verifiche orali e scritte in modalità semistrutturata (traccia musicale data da completare). La classe presentava gravi lacune nell'apprendimento; la modalità più funzionale si è dimostrata essere la lezione frontale, le modalità cooperative tra pari hanno funzionato male a causa di dinamiche relazionali interne al gruppo classe. Le verifiche hanno avuto frequentemente esito negativo. Le lezioni sono state affrontate in modo saltuario da molti studenti. Gli studenti hanno trascurato in particolare i compiti per casa indispensabile per poter assimilare e consolidare le tecniche compositive oggetto di questa materia. Nel gruppo classe si evidenziano ciononostante un piccolo gruppo di studenti che hanno mostrato un certo interesse nella materia e hanno interagito con curiosità.

Il docente _Alessio Sala attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^B il giorno 05/05/2026, come risulta da Registro Elettronico.
Gli studenti li approvano.

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: MAZZI GLORIA

DISCIPLINA: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE - PIANOFORTE

CLASSE 5 B

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Contenuti per il primo strumento:

Tecnica pianistica: scale maggiori e minori per moto retto e moto contrario; arpeggi, abbellimenti vari;

Studi: Pozzoli studi di media difficoltà, Czerny 50 Studi; Cramer 60 studi; Chopin

Brani polifonici tratti di J.S. Bach Partite

Sonate di stile barocco e classico, di autori come Domenico Scarlatti, Domenico

Paradisi, Cimarosa, F. Haydn, W.A. Mozart, L.van Beethoven;

Brani del periodo romantico e moderno di Schubert, Chopin, Schumann Mendelssohn, Rachmaninov, Satie, Debussy ed altri;

PERCORSI PROFESSIONALIZZANTI - PIANOFORTE DPCPL39

- Tecnica pianistica: scale maggiori e minori per moto retto a 4 ottave, per moto contrario, per terze, per seste; arpeggi; abbellimenti; ottave sciolte, ribattuti

- Studi da Czerny Op. 740, Cramer 60 studi, Clementi Gradus ad Parnassum, Chopin, Scriabin, Liszt ecc, adeguati alle caratteristiche dei singoli studenti- J.S.Bach: Preludi e Fughe dal Clavicembalo ben Temperato e Partite

- Sonate di Sonate di Scarlatti, Clementi, Haydn, Mozart, Beethoven;

- una o più composizioni significative di F. Schubert, R. Schumann, F. Chopin, F.Liszt, F. Mendelssohn, J.Brahms, C. Franck, C. Debussy, M. Ravel, A. Scriabin, S. Rachmaninov, S. Prokofiev o di altri autori scritte nei sec. XIX e XX

- Concerti per pianoforte ed orchestra. W.A.Mozart/F.Chopin

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

- valutazione diagnostica (con peso minimo)

- verifica dello studio settimanale attraverso l'esecuzione del programma assegnato ad ogni lezione;

- verifica del lavoro effettuato, con voto, una volta al mese;
- valutazione finale relativa al primo quadrimestre;
- valutazione finale relativa al secondo quadrimestre.

Tutte le tipologie di valutazione tengono conto di conoscenze, abilità, partecipazione, impegno e dei parametri presenti nelle griglie di valutazione condivise.

A fine anno è prevista una valutazione della competenza disciplinare.

EDUCAZIONE CIVICA

Il docente GLORIA MAZZI attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5[^] B il giorno 5-5-2026, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

Firmato digitalmente da D'AQUINO MARCO

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: JAMIL ZIDAN

DISCIPLINA: PERCUSSIONI

CLASSE 5BMUS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: DISPENSE FORNITE DAL DOCENTE

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Tamburo

Rullo a colpi doppi, rullo pressato, figure ritmiche di semicroma, terzine, dinamiche da piano a forte, crescendo e diminuendo.

Studio: Delecluse n. 1 tratto da "Methode de caisse claire"

Tastiere

Impugnatura a 4 bacchette, esercizi di apertura degli intervalli di 5^a, 4^a, 3^a, piston stroke.

Studio: Julia Gaines – "Marimba Menuet" tratto da "Sequential studies for four mallets marimba"

Timpani

Intonazione, esercizi e studi a 2 e 3 caldaie, cambi di intonazione durante le battute di pausa.

Studi: Mitchel Peters – Roll etude 1, da p. 130 Studi n. 1 e n. 6 tratti da "Fundamental method for timpani".

Snowpocalypse con base musicale

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Metodologie

Learning by doing, Metodologia esperienziale, Didattica dell'ascolto

Modalità di verifica

- Verifica pratica settimanale dei progressi
- Verifica pratica mensile con valutazione
- Valutazione finale del primo quadrimestre
- Valutazione finale del secondo quadrimestre

Risultati ottenuti

- Capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico
- Consolidamento delle tecniche di memorizzazione
- Capacità di apprendere un brano in un tempo dato

Il docente Jamil Zidan: attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^B il giorno 6/05/2026, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Massimo Merone

DISCIPLINA: Esecuzione ed Interpretazione - Violino

CLASSE 5 B Mus

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

Schininà - Scale e arpeggi (I fascicolo)

Kreutzer - 42 studi

Sevcik - op. 8

Vivaldi - Concerto in sol maggiore

Haendel sonata in sol minore per violino e cembalo

Haydn concerto in sol maggiore per violino e orchestra

Vivaldi Concerto per due violini in la minore

Bach Partita n. 3 - Preludio e Giga

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Esercizi e studi tratti da diversi metodi di tecnica violinistica:
Scale e arpeggi a 3 ottave,

Schradieck - Scuola della tecnica del violino;

Sevcik (opere varie);

Studio ed esecuzione di brani (solistici o cameristici) del repertorio violinistico tratti dal periodo barocco, classico e romantico con l'accompagnamento del pianoforte o altri strumenti:

Vivaldi - Concerto in sol maggiore

Haendel sonata in sol minore per violino e cembalo

Haydn concerto in sol maggiore per violino e orchestra

Vivaldi Concerto per due violini in la minore

Bach Partita n. 3 - Preludio e Giga

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Lezioni frontali individuali e di ascolto; Lettura- esecuzione di studi e esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/suono; Sperimentare le possibilità timbriche dello strumento; Conoscere e tradurre in effetti sonori gli stili in base alla letteratura dello strumento nei diversi periodi storici e stilistici affrontati dallo studente; Esercizi di lettura a prima vista e di brani di musica d'insieme.

EDUCAZIONE CIVICA

Il docente ___Massimo Merone: attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5[^] B il giorno 27 APRILE e 30 APRILE, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Massimo Gatti

DISCIPLINA: Esecuzione ed Interpretazione - Violino

CLASSE: 5 B Mus

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

M. Gatti – Scale e arpeggi per violino

E. Doflein – Metodo per violino voll 1

A. Curci – Posizioni e cambiamenti di posizione vol 1

Fotocopie vari brani

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

§ Esercizi e studi tratti da diversi metodi di tecnica violinistica:

Scale e arpeggi a 2 ottave,

E. Doflein – Metodo per violino voll 1 e 2

A. Curci – Posizioni e cambiamenti di posizione vol 1

§ Studio ed esecuzione di brani (solistici o cameristici) tratti dal più ampio repertorio violinistico con e senza l'accompagnamento del pianoforte od altri strumenti:

- Anonimo La Rotta
- French book of duets: Gavotte
- M. Corrette, Minuet
- G. Fauré, Tema dalla Berceuse Dolly
- L. Mozart, Bourrée
- N. Chedeville, Minuetto
- Jean-Baptiste Fauré, Melody
- L. Spohr, Andante
- German Folk Dance: Teasing Waltz
- Old Folk-song from Lorraine
- B. Bartok Hungarian song
- J. Krieger, Bourrée
- Old Germany Melody 16th century
- W.A. Mozart, Minuet

- E. Doflein, Canone Powerfully
- Minuetto, Chedeville
- S. Majkapar, Bagatele op. 35: Marsz
- S. Majkapar, Bagatele op. 35: Legenda
- M. Corrette, Fanfara;
- R. Schumann, Il Contadino Allegro

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Metodologia

- Lezioni frontali individuali e di ascolto
- Esercizi di rilassamento e controllo della postura
- Studio con diverse formule tecniche dei principali problemi di meccanismo
- Sperimentare le possibilità timbriche dello strumento
- Utilizzo di contenuti e registrazioni reperibili in rete
- Esecuzione di brani in duo col docente
- Esercizi di lettura a prima vista
- Lettura e studio di brani di musica d'insieme

Modalità di verifica

La valutazione si basa sulle prove esecutive che si svolgono durante ogni lezione, al fine di constatare lo studio costante e i miglioramenti o meno, verificare la crescita dello studente e individuare i punti critici su cui poi concentrare il lavoro.

Sono state suddivise in verifica in itinere (una valutazione complessiva di gruppi di lezioni) e verifica programmata (solo in alcuni casi e su specifiche problematiche assegnate).

Le verifiche hanno sempre tenuto in considerazione il punto di partenza dello studente, gli obiettivi raggiunti e il risultato finale del lavoro svolto.

Risultati ottenuti

Gli alunni della presente classe di violino hanno complessivamente raggiunto gli obiettivi previsti dal programma.

Il docente Massimo Gatti attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti classe 5[^]Bi quali lo approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Tamara Pintus

DISCIPLINA: Esecuzione e interpretazione - Canto

CLASSE: 5[^] B MUS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

Vaccaj, Concone op.9 e 10, Panofka op. 81 (per voci gravi), Seidler; Dispense; MuseScore, IMSLP.org → partiture gratuite e storiche.

CONTENUTI DISCIPLINARI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Vocalizzi dal metodo Seidler; Panofka, Concone op. 9; Concone op. 10, Vocalizzi in stile moderno n. 6 Pozzoli, n. 3 Giordano; Tecnica vocale Carelli libro VII.

“L'affanno del mio cuore” - aria di Federico da “L'Osteria di Marechiaro” di G. Paisiello

“A te, o cara” - aria di Arturo da “I puritani” di V. Bellini

“Ah, il più lieto , il più felice” - rondò finale dell'aria del Conte d'Almaviva da “Il barbiere di Siviglia” di G. Rossini

“Ave Maria” di F. Schubert

“Amor ti vieta” - romanza di Loris Ipanov da “Fedora” di U. Giordano

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Lezioni frontali individuali e di ascolto; Impostazione e studio di brevi formule ritmico melodiche; Esercizi di rilassamento e controllo della postura e della respirazione; Lettura ed esecuzione di studi ed esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/suono; Peer to peer; Partecipazione a saggi, concerti, concorsi

Il docente ____ Nome-Cognome: Tamara Pintus attesta che il programma svolto è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5[^] B MUS il giorno 05/05/2026, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Prof. Alfredo Scognamiglio

DISCIPLINA: Clarinetto

CLASSE: 5ª B MUS

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Studio di difficoltà clarinetistica, Blatt 24 esercizi di meccanismo, n.1,2,3,10, Pezzi di musica di insieme, Sonata Jean-Xavier Lefèvre n.1 clarinetto pianoforte (allego moderato, adagio, allegretto).

MODULO N. 1

TITOLO: Elementi avanzati della tecnica clarinetistica

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

Competenze , conoscenze e contenuti

Competenze: Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione.

Conoscenze:

Consolidare e migliorare gli aspetti tecnici intermedi precedentemente acquisiti.

Conoscere gli elementi base delle caratteristiche strutturali del clarinetto e l'evoluzione storica dello strumento.

Conoscere le posizioni e diteggiature di tutte le note nel registro basso, medio, acuto e sovracuto.

Perfezionare le nozioni di impostazione, postura rilassata, imboccatura e respirazione, funzionali al fine di gestire il suono e l'intonazione, acquisite;

Potenziare ed affinare le abilità uditive, ritmiche, ed il coordinamento motorio necessari alla lettura ed alla esecuzione di un testo musicale;

Esercitare e potenziare senso ritmico e consapevolezza dell'intonazione corretta delle note (anche attraverso vocalizzi) per migliorare la prassi esecutiva strumentale;

Perfezionare l'articolazione rilassata e attiva delle dita;

Migliorare l'omogeneità e la qualità del suono in tutti i registri e in tutti i livelli di dinamica;

Perfezionare il legato e lo staccato nelle sue varie pronunce;

Sviluppare l'espressività esecutiva;

Perfezionare il metodo di studio autonomo.

Contenuti

Esercizi e studi tratti da diversi metodi per clarinetto, selezionati in proporzione al livello di entrata dello/a studente/essa, quali:

Blatt 24 esercizi di meccanismo

Scale maggiori e minori (melodica e armonica), sia in moto continuo per gradi congiunti che strutturate in combinazioni di salti spezzati (es. moto per salti di terza) in tutte le tonalità;

Scala cromatica; (con diversi ritmi e articolazioni; legate e staccate; esecuzione anche a memoria);

Pratica dell'esecuzione a prima vista.

TEMPI: settembre-maggio

MODULO N. 2

TITOLO: Repertorio Clarinettistico

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO

Competenze , conoscenze e contenuti

Competenze: Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione.

Conoscenze:

Conoscere diversi stili e modalità di esecuzione musicale;

Saper inquadrare un brano nel proprio contesto storico, individuando i tratti caratteristici propri del periodo e/o dell'autore;

Saper adottare le migliori soluzioni tecniche in funzione della realizzazione dei passaggi dell'opera affrontata;

Sviluppare, prestando attenzione e cura alle caratteristiche proprie della parte, una prassi esecutiva personale e quanto più possibile creativa.

Conoscenze:

Conoscere diversi stili e modalità di esecuzione musicale;

Saper inquadrare un brano nel proprio contesto storico, individuando i tratti caratteristici propri del periodo e/o dell'autore;

Saper adottare le migliori soluzioni tecniche in funzione della realizzazione dei passaggi dell'opera affrontata;

Sviluppare, prestando attenzione e cura alle caratteristiche proprie della parte, una prassi esecutiva personale e quanto più possibile creativa.

Saper riconoscere e comprendere i vari aspetti (temi, accompagnamenti, variazioni, imitazioni, etc) della partitura studiata, in modo da riuscire ad individuare le interazioni tra essi e, in relazione a questo, concertare il brano nel modo più consapevole possibile.

Contenuti: *

Studio ed esecuzione (nella loro interezza o in movimenti singoli) di brani, sonate, concerti per clarinetto solo, clarinetto e pianoforte, clarinetto ed altri strumenti, duo, trio o quartetto di clarinetti, tratti dal repertorio originale, oppure arrangiamenti e trascrizioni di brani di repertorio di altri strumenti, oppure facilitazioni di brani celebri di autori importanti di varie epoche, di difficoltà commisurata al livello esecutivo/tecnico dell'alunno, e comunque congrua al programma di studi affrontato nel Modulo n.1. Pezzi di musica di insieme, Sonata n.1 clarinetto e pianoforte Jean-Xavier Lefèvre.

TEMPI: settembre-maggio

METODOLOGIE:

Lezioni frontali individuali e di ascolto;

Lettura- esecuzione di studi e esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/suono;

Sperimentazione delle possibilità timbriche dello strumento

Verifica in itinere attraverso la lettura a prima vista, la maturazione dello studio nei tempi personali, la discriminazione agogica ed esecuzione interpretativa.

Consapevolezza interpretativa, consapevolezza tecnica, consapevolezza espressiva, consapevolezza del timbro.

Studio di esercizi e brani per consapevolizzare e tradurre in effetti sonori gli stilemi base della letteratura dello strumento nei diversi periodi storici e stilistici affrontati dallo studente;

Esercizi di postura e di consapevolezza corporea;

Lettura a prima vista.

MODALITÀ DI VERIFICA

Verifica dello studio settimanale, attraverso l'esecuzione dei brani assegnati ad ogni lezione (senza voto)
Verifica mensile del lavoro effettuato con valutazione su tutto o parte del programma affrontato ed eseguito (il momento di valutazione può essere rilevato durante la regolare lezione);
Valutazione relativa al primo quadrimestre;

RISULTATI OTTENUTI

Al termine dell'anno scolastico l'alunna ha sviluppato una maggiore capacità e "maturità musicale" di lettura ed interpretazione dei brani proposti, emissione controllo del "bel suono", maggiore impegno di continuità alle lezioni individuali, maggiore sicurezza in se stessa.

Permangono, tuttavia, alcune difficoltà tecniche - esecutive che non hanno consentito un pieno sviluppo delle competenze espressive ed interpretative, che risultano in alcuni tratti incerti e non completamente interiorizzate e sviluppati.

La valutazione è figlia della **determinazione** e dell'impegno costante dimostrati, piuttosto che di una piena maturità tecnica. Il voto, infatti, non risulta dalle **reali competenze**, poiché le potenzialità tecniche sul clarinetto risultano attualmente non del tutto espresse o consolidate rispetto allo standard del voto assegnato. Pertanto, la votazione va intesa come un riconoscimento alla serietà del lavoro svolto e uno stimolo a colmare, in futuro, il divario tra la volontà dimostrata e l'effettiva padronanza tecnica dello strumento.

Il docente di Clarinetto: Alfredo Scognamiglio attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A B il giorno 11/05/2026, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

Il presente documento della classe 5^AB MUSICALE è approvato in tutte le sue parti, compresi i programmi effettivamente svolti nelle singole materie.

Il coordinatore di classe

Luca Napolitano

Il Dirigente scolastico
Marco D'Aquino

(Firmato digitalmente)